

Rapporto di sostenibilità.

125

Rapporto di gestione 2023

Le FFS e la sostenibilità	126	Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile	
Il contributo delle FFS al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile	130	del traffico	149
Focus sul clima	132	Siamo un datore di lavoro responsabile	157
Agiamo nel rispetto del clima e dell'ambiente	139	Indice GRI	165

Le FFS e la sostenibilità.

126

Vera e propria colonna portante dei trasporti pubblici, le FFS sono il motore della trasformazione verso una Svizzera sostenibile. Collegano tra loro persone, regioni, economia e ambienti naturali e contribuiscono così a migliorare la qualità di vita e la competitività della Svizzera.

La strategia FFS 2030 mette in luce le priorità dell'azienda: un ruolo di primissimo piano spetta alla clientela e agli aspetti chiave della ferrovia, cioè puntualità, affidabilità e sicurezza. Tra i punti fermi della strategia FFS rientra anche l'ambizione di assumere un ruolo guida in tutti gli aspetti della sostenibilità e di essere una ferrovia a dimensione umana: per i viaggiatori, il personale e la società, ovvero per l'intera Svizzera. L'impegno delle FFS per la sostenibilità si articola in tre indirizzi strategici.

Agiamo nel rispetto del clima e dell'ambiente.

Le nostre scelte esemplari ci permettono di migliorare la performance ambientale e di ridurre coerentemente le nostre emissioni di gas serra. In quest'ottica puntiamo sulle energie rinnovabili, incrementiamo l'efficienza energetica e sosteniamo la transizione verso un'economia circolare. Promuoviamo la creazione di spazi vitali sostenibili e interconnessi per le persone e la natura, progettando e costruendo in modo responsabile e incentivando la diversità.

Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico.

Alla nostra clientela offriamo una mobilità che opera nel rispetto dell'ambiente e senza barriere, nonché un trasporto sostenibile delle merci. Ci occupiamo della sicurezza in tutte le sue forme: dalla protezione dei dati alle conseguenze del cambiamento climatico. Promuoviamo con coerenza il trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia e ci assumiamo la nostra responsabilità sociale anche nella catena di fornitura.

Siamo un datore di lavoro responsabile, con una dimensione umana.

Offriamo un'occupazione gratificante alle collaboratrici e ai collaboratori di oggi e di domani. Organizziamo corsi di formazione di base e continua su misura per preparare il personale ai cambiamenti nel loro campo professionale, tutelando così il loro prezioso know-how ferroviario. Promuoviamo una cultura della sicurezza esemplare, tuteliamo la salute del personale e rafforziamo il senso di appartenenza che scaturisce dalla diversità, dall'inclusione e dalla collaborazione costruttiva con le parti sociali.

L'impegno delle FFS per la sostenibilità: ambiti chiave e OSS.

Ambiente

Agiamo nel rispetto del clima e dell'ambiente.

Clima ed energia



Economia circolare



Spazi vitali sostenibili



Società

Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico.

Mobilità sostenibile



Sicurezza e resilienza



Acquisti sostenibili



Personale

Siamo un datore di lavoro responsabile.

Datore di lavoro interessante



Salute e sicurezza sul lavoro



Pari opportunità



→ Rispetto di governance e compliance → Dialogo con gli stakeholder → Reporting trasparente

127

Per realizzare gli ambiti chiave della loro politica di sostenibilità, le FFS hanno definito i seguenti obiettivi fondamentali:

Indirizzo strategico	Ambito chiave	Obiettivo
Ambiente	Clima ed energia	Dimezzare le nostre emissioni operative di gas serra entro il 2030 rispetto all'anno di riferimento 2018. Risparmiare 850 GWh di energia all'anno entro il 2030 rispetto al 2010 e incrementare del 30% l'efficienza energetica rispetto allo sviluppo non indotto.
	Economia circolare	Integrare l'economia circolare nei nostri processi e nella nostra cultura aziendale, adottandola come standard a livello di Gruppo. Evitare i rifiuti derivanti dall'esercizio, riciclare i materiali che lo consentono e smaltire i rifiuti speciali conformemente alla legge.
	Spazi vitali sostenibili	Gestire nel rispetto della natura un quinto delle nostre scarpate entro il 2030. Applicare gli standard di sostenibilità alle nuove costruzioni e sostituire entro il 2030 tutti i sistemi di riscaldamento a combustibili fossili con alternative rinnovabili.
Società	Mobilità sostenibile	Offrire alle persone con mobilità ridotta la possibilità di viaggiare autonomamente in treno, assicurando soluzioni transitorie o sostitutive per le stazioni e le fermate non ancora accessibili senza barriere. Aumentare la quota modale della ferrovia nel traffico viaggiatori e merci entro il 2050.
	Sicurezza e resilienza	Trattare i dati della clientela in conformità con le direttive sulla protezione dei dati e migliorare il livello di sicurezza delle informazioni in tutta l'azienda entro il 2026. Ridurre al minimo il rischio di danni dovuti a eventi atmosferici su persone, ambiente, infrastruttura, edifici, beni e impianti.
	Acquisti sostenibili	Migliorare il nostro punteggio EcoVadis per gli acquisti sostenibili portandolo a 80 punti entro il 2027 e far sì che anche i nostri fornitori rilevanti si sottopongano a una valutazione EcoVadis.
Personale	Datore di lavoro interessante	Confermarsi tra i migliori datori di lavoro della Svizzera. Riconoscere i potenziali cambiamenti nei campi professionali e sviluppare le competenze del nostro personale.
	Salute e sicurezza sul lavoro	Limitare il numero di infortuni professionali e mantenere stabile il numero dei giorni di assenza.
	Pari opportunità	Garantire la presenza di due o più donne in ogni team direttivo entro il 2025. Inoltre, un maggior numero di team direttivi dovrà avere una composizione plurilingue.

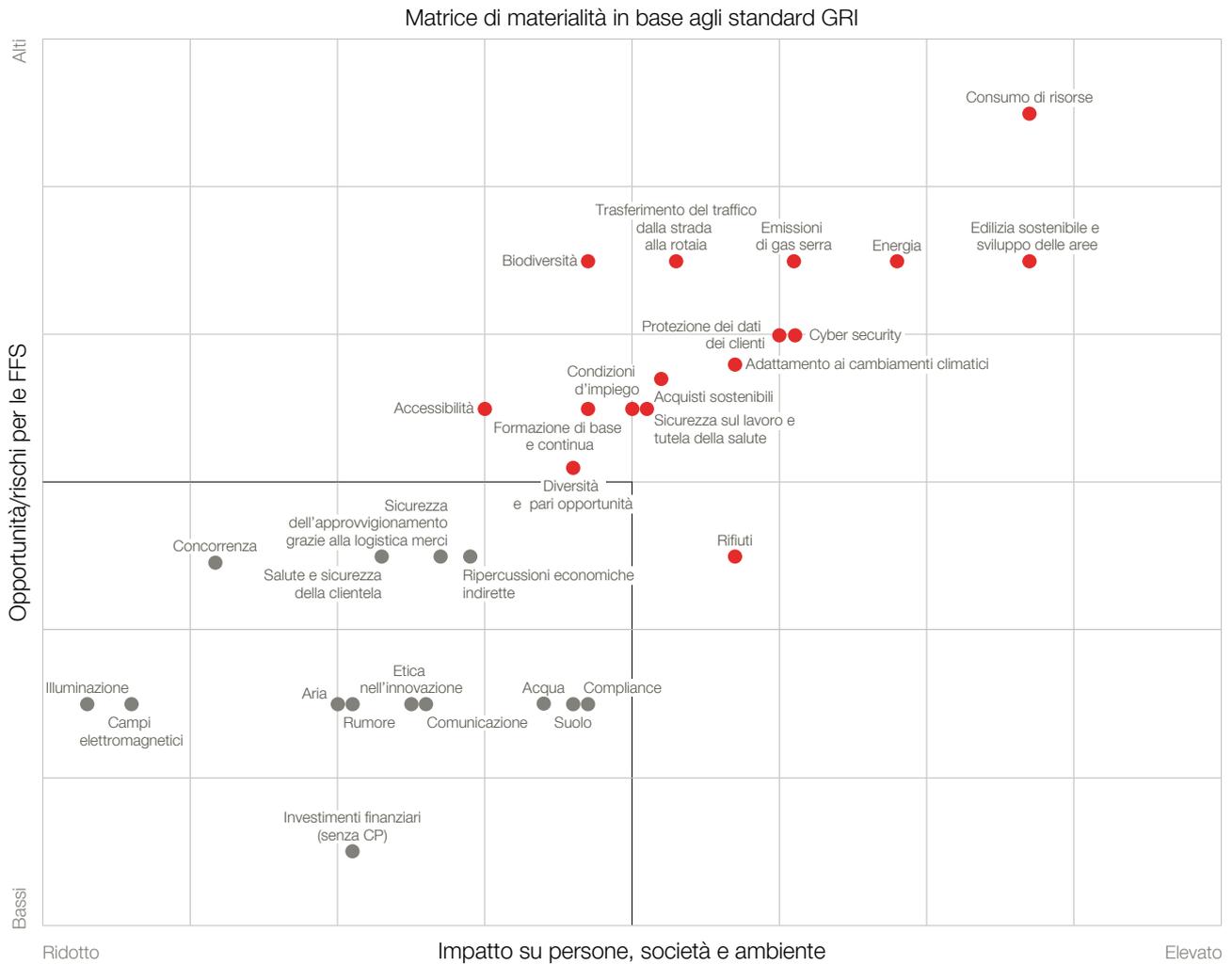
Ulteriori obiettivi e indici relativi agli ambiti chiave sono descritti nei capitoli da pagina 139 in poi. La tabella «Indici ESG (environment, social, governance)» a pagina 49 fornisce una panoramica dei dati principali.

Definizione dei temi fondamentali.

Nel 2023 le FFS hanno condotto una doppia analisi di materialità, definendo a tale scopo 29 tematiche. I temi rilevanti sono stati individuati in parte sulla base degli standard GRI e degli OSS, e in parte su criteri specifici di interesse per le FFS. Assistiti da una società di consulenza esterna, gli specialisti interni hanno valutato questi aspetti sulla base di due dimensioni: la dimensione «opportunità/rischi per le FFS», che teneva conto delle ripercussioni di ciascun tema sulle finanze o sulla reputazione delle FFS, e la dimensione «impatto su persone, società e ambiente», intesa invece a valutare la gravità, la portata, la reversibilità e la probabilità di accadimento delle conseguenze innescate da un tema. La bozza della matrice di materialità è stata quindi sottoposta a stakeholder esterni (ONG, uffici federali, associazioni ecc.) e ad altri esperti interni. I loro feedback sono stati raccolti nell'ambito di colloqui personali e integrati nella bozza. La matrice di materialità così ottenuta è stata usata come base per definire l'impegno delle FFS per la sostenibilità e i temi chiave. Infine, la Direzione del Gruppo ha approvato i temi fondamentali dell'impegno per la sostenibilità.

128

Matrice di materialità.



Nella fase di reporting si tiene ora conto dei temi che, nelle dimensioni «opportunità/rischi» o «impatto», raggiungono un valore superiore alla soglia di materialità, fissata al 50% del punteggio. 16 dei 30 temi soddisfano tale requisito e sono quindi rilevanti in tal senso. Per maggiore chiarezza, i 16 temi sono stati associati a nove ambiti chiave.

Indirizzo strategico	Ambito chiave	Tema nel rapporto di sostenibilità
Ambiente	Clima ed energia	Emissioni di gas serra Energia
	Economia circolare	Consumo di risorse Rifiuti
	Spazi vitali sostenibili	Biodiversità Edilizia sostenibile e sviluppo delle aree
Società	Mobilità sostenibile	Accessibilità Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia
	Sicurezza e resilienza	Protezione dei dati dei clienti Cyber security Adattamento ai cambiamenti climatici
	Acquisti sostenibili	Acquisti sostenibili
Personale	Datore di lavoro interessante	Condizioni d'impiego Formazione di base e continua
	Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	Pari opportunità	Diversità e pari opportunità

La stesura del rapporto.

Le FFS presentano le loro tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) attenendosi ai GRI Sustainability Reporting Standards e alle raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD). Le tematiche ambientali e sociali affrontate specificatamente nel 2023 sono illustrate nel rapporto sulla situazione del Gruppo. Gli obiettivi strategici, gli indici riguardanti le principali tematiche della sostenibilità e i rischi e le opportunità legati al clima sono riportati nel rapporto di sostenibilità, mentre le informazioni riguardanti la governance si trovano nella sezione «Corporate governance».

I dati si riferiscono a FFS SA e a FFS Cargo SA (Svizzera), escludendo quindi altre società affiliate e partecipazioni. Si specificano espressamente i casi in cui i dati o le informazioni si discostano da questo principio. Analogamente, le informazioni oggetto di revisione rispetto all'anno precedente sono accompagnate da un'indicazione specifica. Agli indici riportati si aggiungono quelli disponibili sul portale statistico delle FFS, all'indirizzo reporting.sbb.ch.

Per quanto riguarda la qualità e la completezza delle informazioni ESG fornite, non si è fatto ricorso ad alcuna «assurance» esterna. Per eventuali domande e feedback sui contenuti di questo rapporto è possibile rivolgersi a Christina Meier, responsabile Sostenibilità: christina.meier@ffs.ch.

Il contributo delle FFS al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

130

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU indica la strada verso un futuro sostenibile. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile, abbreviati in OSS (Sustainable Development Goals, SDG) ne costituiscono il fulcro e comprendono 17 obiettivi principali e 169 obiettivi secondari. Entro il 2030 tali obiettivi dovranno essere conseguiti a livello globale da tutti gli stati membri dell'ONU, assicurando così uno sviluppo sostenibile a livello economico, ecologico e sociale.



Contributo delle FFS al conseguimento degli OSS in Svizzera

- molto basso
- ■ basso
- ■ ■ medio
- ■ ■ ■ elevato
- ■ ■ ■ ■ molto elevato



Le FFS sono uno dei principali datori di lavoro della Svizzera e, come tali, sono responsabili di 35 000 collaboratrici e collaboratori. Per preservare la salute e il benessere del personale adottano un approccio olistico al management della salute. Promuovono la competenza del personale in materia di salute, anche nell'ottica della digitalizzazione, e riservano particolare attenzione alla salute mentale. Creano condizioni di lavoro salutarie, in particolare per le persone più anziane e con limitazioni fisiche.

→ Maggiori informazioni nella sezione Salute e sicurezza



Le FFS formano apprendiste e apprendisti in tutto il Paese e garantiscono un'ampia offerta interna di formazione continua. In questo modo valorizzano il know-how ferroviario del personale specializzato e lo sviluppano ulteriormente. Aiutano il personale ad acquisire le competenze necessarie per affrontare i cambiamenti derivanti dalla digitalizzazione.

→ Maggiori informazioni nella sezione Formazione di base e continua



Le FFS promuovono il reinserimento professionale e la conciliabilità tra vita professionale e privata, incrementando inoltre la rappresentanza femminile tra il personale a tutti i livelli gerarchici. Rilievi indipendenti certificano regolarmente che le FFS operano nel rispetto della parità salariale in termini di sesso, età e nazionalità.

→ Maggiori informazioni nella sezione Pari opportunità



Le FFS sono il maggior consumatore di energia elettrica in Svizzera. Con l'ampliamento dell'offerta ferroviaria, il loro fabbisogno energetico continuerà a crescere anche nei prossimi anni. Le FFS si impegnano pertanto ad adottare una gestione oculata dell'energia: riducendo i consumi, incrementando l'efficienza energetica e aumentando la quota di energie rinnovabili per soddisfare il fabbisogno di elettricità. Prevedono di aumentare la produzione di energia elettrica e termica da nuove fonti rinnovabili.

→ Maggiori informazioni nella sezione Energia



Il personale delle FFS opera spesso in un ambiente di lavoro impegnativo. Per garantire sempre la sicurezza sul lavoro, le FFS sviluppano la loro cultura della sicurezza e della qualità. Attraverso il CCL FFS e il CCL FFS Cargo assicurano condizioni di lavoro e di impiego moderne e innovative.

Le FFS sono tra i maggiori committenti svizzeri e collaborano con migliaia di fornitori impegnandosi a limitare le ripercussioni negative della catena di fornitura sull'ambiente. Si adoperano per prevenire le violazioni dei diritti umani nella loro catena di fornitura.

→ Maggiori informazioni nelle sezioni Condizioni d'impiego, Salute e sicurezza sul lavoro e Acquisti sostenibili

La Svizzera ha aderito all'Agenda 2030. Le FFS contribuiscono al raggiungimento degli OSS in Svizzera con il loro impegno concreto a favore della sostenibilità. È innanzitutto con la riduzione delle emissioni di gas serra, la strategia energetica e l'offerta di mobilità sostenibile che le FFS forniscono un contributo sostanziale alla svolta energetica (OSS 7) e alla tutela del clima (OSS 13).

Confermandosi tra i principali datori di lavoro della Svizzera, le FFS offrono occupazioni sicure (OSS 8), mentre come gestore dell'infrastruttura e fornitore di mobilità garantiscono un'infrastruttura affidabile e un accesso sicuro alla ferrovia (OSS 9). Nel ruolo di proprietaria di immobili e acquirente, l'azienda contribuisce alla realizzazione di opere e spazi vitali sostenibili (OSS 11), ad acquisti sostenibili e a un utilizzo rispettoso delle risorse (OSS 12).

Le FFS forniscono un contributo puntuale al raggiungimento di altri cinque OSS, impegnandosi a garantire un sistema globale di management della salute, una ricca offerta di formazione di base e continua nonché parità di genere (OSS 3, 4 e 5). Sostengono le pari opportunità per il loro personale e la massima accessibilità alla ferrovia (OSS 10). Infine, si dedicano alla cura delle scarpate e delle aree lungo la ferrovia con grande rispetto della natura, contribuendo così al raggiungimento dell'OSS 15.

Nel ponderare gli OSS le FFS si sono ispirate all'attuazione dell'Agenda 2030. I temi chiave delle FFS sono in linea con la «Strategia per uno sviluppo sostenibile» del Consiglio federale. I paragrafi che seguono descrivono il contributo delle FFS ai diversi OSS.



Focus sul clima.

Come azienda parastatale, le FFS intendono assumersi attivamente le proprie responsabilità verso l'ambiente e la società. Nel presente rapporto di gestione, presentano per la prima volta i rischi e le opportunità che devono gestire in ambito climatico operando nel rispetto delle direttive della [Task Force on Climate-related Financial Disclosures \(TCFD\)](#). In questo modo vogliono mostrare alla Confederazione e alla popolazione come il cambiamento climatico influisce sull'azienda a livello sia operativo che finanziario.

Nel presente rapporto le FFS illustrano i rischi e le opportunità che nascono dalle sfide legate alla protezione del clima (ridurre le emissioni di gas serra) e all'adattamento climatico (migliorare la resilienza nei confronti del cambiamento climatico). Il rapporto spiega inoltre in che modo le FFS gestiscono questi rischi e opportunità, insieme agli obiettivi definiti e alle misure adottate. La presentazione dei contenuti segue la traccia dei capitoli dell'indice TCFD. Tranne che per alcune eccezioni, al momento gli effetti finanziari sono descritti in termini qualitativi.

Governance.

Pubblicazione della governance dei rischi e delle opportunità legati al clima.

a. Vigilanza sui rischi e sulle opportunità legati al clima da parte del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo.

Le FFS attribuiscono grande importanza alla sostenibilità, quindi anche alla tutela dell'ambiente e al clima, e alla gestione dei rischi sociali ed economici. La protezione del clima ha un ruolo ormai consolidato nella strategia delle FFS, approvata dal Consiglio d'amministrazione. La riduzione dei gas serra è uno dei nove obiettivi del Gruppo FFS.

Oltre alla strategia e agli obiettivi, il Consiglio d'amministrazione è responsabile del management dei rischi e delle opportunità. Questo comprende anche i rischi legati al clima, che derivano da una mitigazione inadeguata (riduzione delle emissioni di gas serra) o da un insufficiente adattamento ai cambiamenti climatici. Le FFS considerano questi rischi come rischi del Gruppo. Attraverso il loro processo di management dei rischi, consolidano e documentano l'impatto sull'esercizio e sulle finanze, nonché la definizione e il monitoraggio delle misure a livello di Gruppo.

b. Ruolo del management nella valutazione e nella gestione dei rischi e delle opportunità legati al clima.

La Direzione del Gruppo ha la responsabilità di riconoscere e valutare i rischi, presentando al Consiglio d'amministrazione raccomandazioni specifiche su come gestirli. In questo ambito rientrano anche i rischi e le opportunità legati al clima.

La Direzione del Gruppo ha inoltre il compito di monitorare il raggiungimento degli obiettivi climatici definiti dal Gruppo e di coordinare l'attuazione continua delle misure corrispondenti sulla base di previsioni trimestrali. L'attuazione operativa delle misure è affidata a un comitato che rappresenta tutte le Divisioni e le gestioni specialistiche. Come per tutti gli altri obiettivi del Gruppo, il raggiungimento dell'obiettivo di protezione del clima incide sul compenso variabile della Direzione del Gruppo.

Maggiori informazioni sulla governance sono disponibili a pagina 51 del rapporto sulla corporate governance.

Strategia.

Pubblicazione degli effetti reali e potenziali dei rischi e delle opportunità legati al clima sull'attività commerciale, la strategia e la pianificazione finanziaria.

- a. **Rischi e opportunità legati al clima sul breve, medio e lungo periodo per l'organizzazione.**
- b. **Effetti dei rischi e delle opportunità legati al clima sull'attività commerciale, la strategia e la pianificazione finanziaria.**
- c. **Resilienza della strategia a fronte di differenti scenari climatici, tra cui lo scenario di un aumento della temperatura di 2 °C o inferiore.**

Le FFS sono coinvolte dal cambiamento climatico non solo come fornitore di servizi di mobilità e gestore di infrastrutture, ma anche come produttore di energia, proprietario di immobili e datore di lavoro.

I rischi naturali aumentano con il cambiamento climatico.

La necessità di proteggersi proattivamente dai rischi naturali non è una novità per le FFS, che gestiscono già da tempo opere e boschi di protezione affidandosi alle valutazioni del personale competente. I rischi fisici correlati al cambiamento climatico sono tuttavia in aumento, con episodi sempre più intensi e frequenti di forti precipitazioni. Accade così che inondazioni, scoscendimenti, frane e colate detritiche non si verifichino solamente con maggiore intensità e frequenza, ma che colpiscano anche luoghi un tempo non a rischio. In inverno aumentano inoltre le valanghe per neve bagnata e per scivolamento di neve, poiché l'isoterma di zero gradi varia notevolmente e tende a salire. Le temperature più elevate causano anche un maggiore scioglimento del permafrost e portano di conseguenza a pendii instabili.

Per le FFS la ricerca, l'innovazione e il management dei processi costituiscono la base di una gestione lungimirante degli impianti e dei rischi naturali. Esse conducono analisi sull'esposizione e sulla vulnerabilità secondo differenti scenari climatici per anticipare i cambiamenti e stabilire quali misure adottare per ogni impianto.

Il continuo aumento delle temperature e le ondate di caldo sempre più frequenti e intense, accompagnate da periodi di siccità, rappresentano ulteriori rischi per le FFS, in quanto accrescono la probabilità di un'usura più rapida, di perdite di produttività e di maggiori danni all'infrastruttura, al materiale rotabile e agli edifici. Aumenta inoltre il rischio di incendi in boschi e scarpate. Come per tutti i rischi naturali, anche questi rischi possono portare a incidenti, interruzioni, soppressioni o ritardi nell'esercizio ferroviario e compromettere la sicurezza, la disponibilità, la puntualità e la soddisfazione della clientela. A lungo andare gli impianti devono essere sostituiti prima del previsto o riparati più frequentemente e i costi per la manutenzione, la prevenzione e la gestione di eventi meteorologici estremi aumentano. L'esposizione a rischi fisici aumenta inoltre il pericolo che diminuisca il valore contabile di beni patrimoniali come gli immobili. L'aumento dei costi e la riduzione degli introiti determinano a loro volta un maggiore fabbisogno di finanziamento.

Attualmente le FFS investono in media tra CHF 10 mio e CHF 15 mio all'anno per proteggersi da rischi naturali come valanghe, scoscendimenti, caduta di massi, colate detritiche o inondazioni. Come misura contro le isole di calore e gli effetti delle piogge intense, le FFS hanno già iniziato a scarificare alcune superfici, cioè a migliorarne la permeabilità, aumentando così la capacità di ritenuta dell'acqua in base al principio della «città spugna». In aree particolarmente esposte, le FFS costruiscono inoltre i binari in modo che si dilatino meno rapidamente con il calore.

Il caldo come rischio per la salute.

Il cambiamento climatico nuoce alla salute della clientela e del personale. Per chi è sensibile alle alte temperature, treni senza climatizzazione, perché rotta o assente, e stazioni esposte all'irradiazione solare rappresentano sempre più un rischio per la salute. Giornate torride e notti tropicali riducono la produttività lavorativa. Durante le ondate di caldo aumenta anche il rischio di dover interrompere i lavori, ad esempio nei cantieri, o di assistere a un incremento degli infortuni professionali e nel tempo libero. In futuro si avrà una maggiore incidenza di malattie tropicali anche alle nostre latitudini: a meno che non si sviluppino farmaci o vaccinazioni per contrastare queste patologie, si registrerà un aumento delle giornate di assenza del personale.

Per preservare il comfort per la clientela, le FFS adottano diverse misure volte a garantire il corretto funzionamento degli impianti di climatizzazione nei treni o il loro rapido ripristino in caso di guasto. Per la tutela del personale, le FFS sottopongono a esami di idoneità specifici chi esegue attività con esposizione al calore e mettono a disposizione indumenti da lavoro aggiuntivi, come quelli mirati alla protezione dai raggi UV, o i berretti di raffreddamento.

Effetti del cambiamento climatico sull'approvvigionamento di energia.

Attualmente i treni delle FFS sono alimentati per il 90% con energia rinnovabile. La corrente delle stazioni, degli edifici amministrativi e dell'infrastruttura ferroviaria proviene già interamente da fonti rinnovabili. Le temperature elevate e la siccità limitano tuttavia la produzione e la fornitura di energia idroelettrica. Allo stesso tempo, nei mesi estivi aumenta il fabbisogno di energia per la climatizzazione e il raffreddamento di treni, edifici, officine, magazzini e infrastrutture IT. In futuro potranno inoltre emergere conflitti sull'utilizzo delle riserve idriche, ad esempio se l'acqua dei laghi artificiali fosse necessaria per l'agricoltura. Se si trovasse in condizioni di penuria energetica, le FFS dovrebbero acquistare più energia per la produzione ferroviaria e per gli immobili, cosa che si tradurrebbe in un incremento dei costi dovuto ai prezzi più alti. Se non fosse disponibile elettricità da fonti rinnovabili al momento del bisogno, le FFS non sarebbero in grado di abbassare abbastanza in fretta le proprie emissioni di CO₂. Grazie alla strategia energetica e al programma di risparmio energetico avviato nel 2012, le FFS migliorano di anno in anno la propria efficienza energetica, contribuendo così a mitigare gli effetti del cambiamento climatico. Per il futuro le FFS intendono ampliare ulteriormente la capacità di produzione e stoccaggio dell'energia idroelettrica e investire nel potenziamento delle energie rinnovabili, come il fotovoltaico. Tuttavia, il finanziamento di questi progetti non è ancora assicurato.

L'aumento delle temperature ha anche risvolti positivi?

Il cambiamento climatico non comporta solamente rischi per le FFS, ma anche vantaggi concreti. In inverno, l'aumento dell'isoterma di zero gradi contribuisce a ridurre gli interventi necessari per la manutenzione degli impianti in caso di gelo e nevicate, e quindi anche i costi. Inoltre, le FFS hanno bisogno di sempre meno energia per riscaldare gli edifici e gli scambi nei mesi più freddi. Le temperature invernali più miti permettono di lavorare maggiormente nei cantieri durante i mesi invernali. Poiché in inverno cadrà più pioggia che neve, a breve e medio termine nella stagione fredda aumenterà la disponibilità d'acqua per la produzione di energia. Saranno necessari ulteriori studi per stabilire se l'impatto globale del cambiamento climatico sulla manutenzione, la produzione di energia e i tempi di lavoro sarà positivo o negativo e quali saranno le conseguenze finanziarie.

L'abbandono dei combustibili fossili presenta nuove opportunità.

La ferrovia, dopo il traffico lento, rimarrà anche in futuro il mezzo di trasporto più rispettoso del clima. Per le FFS, questa è una delle più importanti opportunità della transizione verso una società senza combustibili fossili. Il trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia permette di evitare quasi il 10% delle emissioni totali della Svizzera. Le FFS forniscono così un notevole contributo alla tutela del clima. Rispetto al traffico individuale, la ferrovia richiede una superficie per persona molto inferiore, soprattutto perché nel lungo periodo le FFS intendono continuare a migliorare la loro offerta limitando il più possibile l'infrastruttura e puntando al massimo sull'efficienza energetica. Ciò significa preservare le aree verdi e le superfici permeabili, fondamentali per la protezione del clima e l'adattamento climatico.

La maggiore consapevolezza del cambiamento climatico nella popolazione e gli obiettivi climatici delle FFS rafforzano la posizione della ferrovia come mezzo di trasporto rispettoso dell'ambiente. Grazie a una pianificazione proattiva e a lungo termine, le FFS mirano ad ampliare la propria offerta sostenibile, a sfruttare il potenziale di mercato e a generare traffico supplementare e maggiori entrate. L'introduzione di nuove norme per la protezione del clima, ad esempio per limitare il traffico individuale nelle città di grandi e medie dimensioni, apre nuove opportunità di mercato per le FFS. Limitare la navigazione sul Reno in caso di acqua bassa rappresenta per le FFS un'opportunità per favorire ulteriormente il trasferimento del traffico merci alla ferrovia. Anche il trasporto di CO₂ per lo stoccaggio nel sottosuolo costituisce un nuovo segmento di mercato per le FFS. Potenziando la produzione di energia idroelettrica e fotovoltaica, le FFS riducono la loro dipendenza dalle importazioni di elettricità. E puntando sempre più sull'energia elettrica anziché sul carburante diesel, in futuro i costi di manutenzione del materiale rotabile, di manovra e da costruzione sono destinati a diminuire. Stando alle ultime tendenze sul mercato del lavoro, inoltre, le aziende sostenibili con chiari obiettivi climatici risultano particolarmente interessanti per molti (potenziali) collaboratori e collaboratrici: questo contribuisce a contrastare la carenza di personale specializzato.

È possibile ridurre le emissioni di gas serra con sufficiente rapidità?

Uno degli obiettivi del Gruppo FFS è contribuire all'applicazione dell'accordo di Parigi sul cambiamento climatico e ridurre le proprie emissioni di gas serra nel rispetto delle direttive scientifiche. È in quest'ottica che nel 2020 le FFS hanno adottato la loro strategia climatica. Per raggiungere gli obiettivi climatici devono trovare e finanziare alternative non fossili per i propri veicoli da costruzione e di manovra su rotaia. In futuro edifici, scambi e veicoli stradali saranno alimentati da energia proveniente da fonti rinnovabili. Su questa transizione energetica gravano tuttavia rischi di mercato come la penuria di energia o la mancata disponibilità di materie prime, prodotti e manodopera. Le fluttuazioni dei prezzi dell'energia e le restrizioni riguardanti il grado di copertura dei debiti incidono inoltre sulla misura in cui le FFS

possono incrementare la produzione di energia idroelettrica e solare o acquistare ulteriori energie rinnovabili, come quella eolica.

Le FFS si sono poste obiettivi climatici ambiziosi e vogliono ridurre considerevolmente le proprie emissioni di CO₂. Come azienda parastatale devono puntare ad azzerare le emissioni nette entro il 2040, conformemente alla legge sul clima accettata a giugno 2023. Se non riuscissero a raggiungere i propri obiettivi climatici, le FFS subirebbero un grave danno di immagine. La ferrovia perderebbe il suo primato di mezzo di trasporto più rispettoso del clima nel confronto con altri mezzi di trasporto elettrici. La sua quota nella ripartizione modale potrebbe diminuire, e ciò potrebbe comportare una corrispondente perdita di fatturato. Anche un drastico calo del turismo invernale espone le FFS al rischio di perdere quote di mercato e quindi introiti. Altrettanto problematiche sarebbero le dimissioni di collaboratrici e collaboratori sensibili alle questioni climatiche, che aggraverebbero la carenza di personale specializzato.

135

È possibile che nuovi standard e prescrizioni impongano alle FFS di compensare economicamente le proprie emissioni di CO₂, ad esempio attraverso una tassa. Per raggiungere l'obiettivo zero netto, le FFS dovranno inoltre rimuovere dall'atmosfera le emissioni inevitabili, sostenendo quindi gli elevati costi necessari.

Soluzioni innovative per proteggere il clima.

La promozione delle energie rinnovabili, indispensabile per la protezione del clima, e la necessità di misure volte ad adattare la propria attività al cambiamento climatico stimolano la capacità di innovazione di un'azienda. Per le FFS, questo si traduce in opportunità tecnologiche. Lo sviluppo di soluzioni innovative, lo sfruttamento del potenziale tecnologico e la promozione della trasformazione digitale sono fattori di successo fondamentali nella strategia delle FFS. In collaborazione con i partner di ricerca e l'industria, le FFS intendono sviluppare nuove soluzioni ai problemi climatici e metterle a disposizione della clientela e dei partner.

Nemmeno le catene di fornitura sono immuni.

Le FFS acquistano innumerevoli beni e servizi in tutto il mondo. Se le catene di fornitura si interrompono a causa di eventi naturali, le FFS si trovano ad affrontare tempi dilatati e fluttuazioni dei prezzi, che si traducono a loro volta in ritardi, rinvii e incrementi dei costi per i progetti di manutenzione e ampliamento. Per abbattere le emissioni di CO₂ dei propri fornitori e ridurre al minimo i rischi climatici nella catena di fornitura, le FFS puntano anche sull'economia circolare. Utilizzando le risorse in modo efficiente, risparmiano energia e riducono i costi. In futuro intendono inoltre conoscere meglio le proprie catene di fornitura: la trasparenza di questi processi è infatti basilare per gestire efficacemente in fase di acquisto i rischi climatici legati ai pericoli naturali. La transizione verso una catena di fornitura che non dipende da combustibili fossili è estremamente impegnativa e le cause intentate ai fornitori, con il danno di immagine che ne deriva, rappresentano un ulteriore rischio per le FFS.

In sintesi, il cambiamento accentua i rischi seguenti per le FFS:

- pericolo per persone e beni materiali;
- soppressione di treni, penuria di energia, carenza di personale, perdita di introiti;
- ritardi dei treni, rinvio di progetti e acquisti;
- costi di manutenzione, spese per la riparazione dei danni, misure di adattamento, energia e approvvigionamento, tasse sulla CO₂, emissioni negative di CO₂;
- giorni di assenza per nuove malattie, assenze e infortuni dovuti al caldo;
- diminuzione della soddisfazione della clientela (comfort nei treni, raggiungimento degli obiettivi climatici).

Risorse per finanziare l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Le FFS non sono ancora in grado di effettuare una stima completa e affidabile dell'impatto finanziario del cambiamento climatico e degli investimenti necessari per attenuarlo e adattarvisi. Non è dato sapere se in futuro saranno introdotte tasse di incentivazione esterne per raggiungere gli obiettivi climatici della Svizzera. Per comprendere l'impatto finanziario del cambiamento climatico sull'infrastruttura, sul materiale rotabile e sugli immobili e per determinare le misure di adattamento necessarie serviranno pertanto ulteriori studi.

Un sistema ferroviario funzionante che poggia su un'infrastruttura resiliente garantisce il trasporto di persone e merci in tutto il Paese ed è quindi essenziale per la sopravvivenza dell'economia nazionale.

Con la loro strategia climatica ed energetica, le FFS contribuiscono a raggiungere gli obiettivi climatici ed energetici della Svizzera definiti per il 2050. I rischi climatici che in ultima analisi le FFS sono disposte ad accettare e le risorse finanziarie (proprie e pubbliche) da utilizzare per affrontarli o prevenirli sono un aspetto che va ulteriormente chiarito anche con la Confederazione, in quanto proprietaria, e i committenti.

sia per i generatori dei cantieri. Introducendo criteri di aggiudicazione legati alle emissioni nei concorsi d'appalto, le FFS intendono ridurre le emissioni di CO₂ anche nella propria catena di fornitura. Inoltre, rimpiazzano i gas tecnici e i refrigeranti con alternative rispettose del clima.

Indici:

- Impianti di riscaldamento alimentati con energie rinnovabili Capitolo «Edilizia sostenibile», p. 148
- Quota di sistemi di riscaldamento degli scambi alimentati con energie rinnovabili Capitolo «Energia», p. 143
- Quota di veicoli stradali a trazione alternativa Capitolo «Energia», p. 143
- Energia termica per edifici e impianti Capitolo «Energia», p. 142
- Diesel per la trazione ferroviaria Capitolo «Energia», p. 142
- Carburante per veicoli stradali, macchinari e apparecchi Capitolo «Energia», p. 142
- Perdite di refrigeranti Capitolo «Emissioni di gas serra», p. 139

Il flusso di materiali generato dalle attività delle FFS ha forti ripercussioni sull'ambiente e sul clima. Dal 2021 le FFS gestiscono quindi un centro di competenza per l'economia circolare che sviluppa e avvia modelli aziendali circolari per ridurre il fabbisogno di materie prime, prolungare il loro utilizzo e preservare attivamente i materiali.

Indici:

- Materiali per la costruzione dei binari Capitolo «Consumo di risorse», p. 144
- Pietrisco rigenerato Capitolo «Consumo di risorse», p. 145

Rischi fisici.

Per le FFS le opere e i boschi di protezione, insieme a un servizio professionale di sorveglianza e di allarme, costituiscono già da tempo la base per tutelarsi dai rischi naturali. Le FFS completeranno le analisi dell'esposizione e della vulnerabilità degli impianti infrastrutturali per diversi scenari climatici, così da definire strategie di adattamento specifiche. Entro il 2030 le FFS intendono ridurre, grazie a misure adeguate, la percentuale degli impianti esposti a rischi climatici acuti o cronici. Seguiranno poi le analisi e le misure per il materiale rotabile e gli immobili.

Indici:

- Numero di opere di protezione/superficie di boschi di protezione Capitolo «Adattamento ai cambiamenti climatici», p. 154
- Disponibilità di impianti di climatizzazione nei treni Capitolo «Adattamento ai cambiamenti climatici», p. 154
- Stato del binario Capitolo «Adattamento ai cambiamenti climatici», p. 154
- Ritardi dovuti a condizioni meteorologiche estreme Capitolo «Adattamento ai cambiamenti climatici», p. 154

Opportunità legate al clima.

È imperativo continuare a rafforzare anche in futuro la posizione della ferrovia come mezzo di trasporto più rispettoso del clima in Svizzera. A tale scopo, la Prospettiva Ferrovia 2050 dell'Ufficio federale dei trasporti mira a raddoppiare la quota della ferrovia nella ripartizione globale (percentuale sul traffico totale).

Indici:

- Ripartizione modale nel traffico viaggiatori e merci Capitolo «Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia», p. 151

Attraverso un ampio programma, entro il 2030 le FFS incrementeranno del 30% la propria efficienza energetica rispetto al 2010, risparmiando così 850 gigawattora (GWh) di energia rispetto a uno sviluppo senza interventi. L'obiettivo è produrre, grazie agli impianti fotovoltaici installati sui propri edifici e sulle proprie superfici, 100 GWh l'anno entro il 2030 e 160 GWh l'anno entro il 2040.

Indici:

- Efficienza energetica/energia risparmiata Capitolo «Energia», p. 143
- Produzione di corrente con il fotovoltaico Capitolo «Energia», p. 143

Le FFS si impegnano a utilizzare le proprie risorse in modo più efficiente adottando il principio dell'economia circolare. Riducono la quantità di rifiuti grazie al riciclo e all'impiego di materiale riutilizzabile. Stanno inoltre elaborando ulteriori indicatori specifici per la gestione dell'economia circolare.

Indici:

- Rifiuti generati Capitolo «Rifiuti», p. 145

Nella progettazione e nella costruzione di nuovi immobili, le FFS applicano gli standard DGNB della Società tedesca per l'edilizia sostenibile, lo standard Costruzione sostenibile Svizzera SNBS Oro e lo standard Minergie P-ECO, investendo così in edifici sostenibili e rispettosi del clima.

Indici:

- Nuove costruzioni con certificazione di sostenibilità Capitolo «Edilizia sostenibile», p. 148

Impiego di capitale.

Nel 2023 le FFS hanno investito in diverse misure per ridurre ulteriormente le proprie emissioni di gas serra, ad esempio convertendo alle energie rinnovabili 65 sistemi di riscaldamento per edifici, acquistando 150 veicoli stradali elettrici con la relativa infrastruttura di ricarica e sviluppando le basi per l'impiego di refrigeranti rispettosi del clima. Le FFS spendono in media tra CHF 10 mio e CHF 15 mio all'anno per misure di protezione contro i rischi naturali (escludendo il caldo). Nel 2023, ben CHF 8 mio sono stati destinati a investimenti e CHF 7 mio alla sorveglianza e alla manutenzione delle misure di protezione.

Carbon pricing interno.

Attualmente le FFS non applicano misure di carbon pricing interno. Per raggiungere l'obiettivo zero netto, al momento prevedono di pagare fino a CHF 1000 per tonnellata di CO₂ rimossa dall'atmosfera a partire dal 2040.

Indennità.

L'indennità versata ai membri della Direzione del Gruppo si compone di un salario di base fisso e una componente variabile basata sul grado di conseguimento degli obiettivi del Gruppo. Garantire la sostenibilità sul piano ecologico delle FFS riducendo le emissioni di gas serra è uno dei nove obiettivi del Gruppo e rappresenta quindi una componente dell'indennità.

Indici:

- Componente salariale legata ai risultati Corporate governance, p. 72

Aogliamo nel rispetto del clima e dell'ambiente.

Clima ed energia.

L'energia riveste un ruolo cruciale per la mobilità sostenibile. Poiché nei prossimi anni le FFS amplieranno ulteriormente l'offerta ferroviaria, il fabbisogno di energia continuerà ad aumentare malgrado gli enormi sforzi compiuti per migliorare l'efficienza. Sebbene il traffico ferroviario sia più rispettoso del clima rispetto ad altri sistemi di trasporto, le FFS generano comunque emissioni di gas serra. A pesare sul bilancio totale, oltre alle emissioni operative, è l'impronta di CO₂ legata alle emissioni indirette.

Emissioni di gas serra.

Obiettivo strategico.

Le FFS forniscono un contributo concreto al raggiungimento degli obiettivi climatici della Svizzera. Entro il 2030 dimezzeranno le emissioni operative di gas serra rispetto all'anno di riferimento 2018. Entro il 2040 ridurranno ulteriormente le emissioni di gas serra (scope 1 e 2) fino al 92% in meno rispetto al 2018, mentre dal 2040 compenseranno le emissioni residue con misure volte a eliminare la stessa quantità di CO₂ dall'atmosfera. Ciò permetterà alle FFS di soddisfare l'obiettivo del saldo netto pari a zero previsto per legge e di adeguarsi ai criteri scientifici della Science Based Targets initiative (SBTi), cui hanno aderito a dicembre 2021. Per le FFS l'impronta di CO₂ legata agli acquisti è molto più significativa rispetto alle emissioni dirette e indirette di gas serra derivanti dal consumo di energia. È per questo che, sempre basandosi su criteri scientifici, entro il 2030 intendono abbattere del 30% le emissioni correlate allo scope 3.

Bilancio dei gas a effetto serra.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Scope 1: emissioni dirette di gas serra, in t di CO₂e						
Consumo di combustibile in impianti fissi	31 700	26 900	27 500	27 300	22 000	↓
Consumo di carburante per veicoli ferroviari e stradali	39 000	36 400	37 100	37 800	34 400	↓
Perdite di refrigeranti	9 600	7 000	9 400	8 900	8 500	↓
Emissioni di impianti ad alta tensione e bacini di accumulazione	2 100	2 400	1 500	1 000	1 100	↗
Scope 2: emissioni indirette di gas serra derivanti da energia elettrica acquistata, da perdite di trasmissione e distribuzione e da calore per teleriscaldamento acquistato, in t di CO₂e						
Elettricità	500	500	500	800	500	↓
Teleriscaldamento	3 300	3 900	3 900	3 400	3 800	↗

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Scope 3: altre emissioni indirette di gas serra, in t di CO₂e						
Merci e servizi	141 000	142 000	143 000	163 000	154 000	↘
Immobilizzazioni e mezzi di produzione	745 000	915 000	712 000	639 000	636 000	→
Attività per l'approvvigionamento di carburanti, combustibili ed energia	23 000	23 000	24 000	26 000	22 000	↘
Trasporti e distribuzione (a monte)	14 000	13 000	16 000	11 000	12 000	↗
Rigenerazione di rifiuti e materiali riciclabili	27 000	20 000	21 000	25 000	21 000	↘
Viaggi aziendali	8 000	3 000	2 000	3 000	4 000	↗
Traffico pendolare del personale	30 000	20 000	19 000	29 000	30 000	↗
Oggetti presi in locazione	0	0	0	0	0	
Trasporti e distribuzione (a valle)	0	0	0	0	0	
Ulteriore lavorazione di prodotti venduti	0	0	0	0	0	
Uso di prodotti venduti	46 000	23 000	28 000	50 000	50 000	→
Smaltimento o riciclaggio di prodotti venduti	0	0	0	0	0	
Oggetti dati in locazione	0	0	0	0	0	
Franchising	0	0	0	0	0	
Investimenti	13 000	15 000	16 000	12 000	12 000	→

Nel calcolo del valore in CO₂ equivalente (CO₂e) le FFS tengono conto delle emissioni dei gas dannosi per il clima elencati nel protocollo di Kyoto, convertendole in CO₂e in base al loro potenziale di riscaldamento globale. Le emissioni di gas serra sono calcolate sulla base dello standard internazionale «The Greenhouse Gas Protocol – A Corporate Accounting and Reporting Standard» (edizione rivista V3.51, 2004) e di altri standard e linee guida. In assenza di valori precisi, in alcuni casi si sono effettuate stime o estrapolazioni. Le cifre indicate si riferiscono all'attività di base delle FFS, incluse la società affiliata FFS Cargo SA e le centrali elettriche ma non le altre società affiliate. Al termine della redazione del documento non erano ancora disponibili tutti i dati necessari per la valutazione del 2023. In questi casi si sono eseguite estrapolazioni o si sono utilizzati i valori dell'esercizio precedente.

Emissioni dirette di gas a effetto serra (scope 1).

Lo scope 1 è l'ambito più ristretto tra quelli considerati. Include solo le emissioni di CO₂e generate direttamente in loco nella propria azienda, ad esempio i gas di scarico dei propri veicoli diesel o le perdite di refrigerante dai propri climatizzatori.

Emissioni indirette di gas serra derivanti da consumi energetici (scope 2).

Le emissioni di gas serra che rientrano nello scope 2 sono calcolate in base allo standard internazionale «The Greenhouse Gas Protocol – Scope 2 Guidance» (2015). Lo scope 2 include le emissioni di CO₂e generate per la produzione dell'energia elettrica o del teleriscaldamento acquistati nei relativi impianti di produzione (ad esempio i gas di scarico dell'impianto di combustione che produce il teleriscaldamento). In questo ambito rientrano anche le perdite derivanti dalla trasmissione e dalla distribuzione di energia elettrica a terzi (ad esempio le perdite delle linee di contatto).

Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (scope 3).

Le emissioni di gas serra che rientrano nello scope 3 sono calcolate in base allo standard internazionale «The Greenhouse Gas Protocol – Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard» (V5.89, 2011). Lo scope 3 include tutte le altre emissioni di CO₂e che l'azienda stessa genera a monte e a valle delle proprie attività nell'ambito della catena di creazione di valore, dall'estrazione di materie prime allo smaltimento. Le emissioni derivanti dall'acquisto di merci e prestazioni di trasporto, dai servizi, dalle immobilizzazioni e dai mezzi di produzione sono stimate sulla base del volume d'acquisto di ogni esercizio e di un'analisi dettagliata dell'anno 2020.

Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

	2018	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra secondo la Science Based Targets initiative, in t di CO₂e						
Scope 1 + scope 2	Anno di riferimento	-17 100	-14 300	-15 000	-23 800	↗
Scope 3		190 000	-3 000	-24 000	-43 000	↗

Le emissioni negli scope 1 e 2 sono diminuite sensibilmente rispetto all'anno precedente. Nello scope 3 l'andamento dipende soprattutto dall'acquisto di merci e servizi. Negli anni in cui se ne effettuano molti (treni in particolare), le emissioni nello scope 3 sono quindi nettamente più elevate, ad esempio nel 2020.

Maggiori informazioni sulle emissioni di gas serra sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» a pagina 36.

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Emissioni di CO₂ specifiche del traffico viaggiatori e merci, in g di CO₂e/100 vkm						
Traffico viaggiatori FFS (TLP e TR), comprese le società affiliate a scartamento normale e TGV Lyria, all'interno della Svizzera	14,5	22,2	21,7	16,5	14,2	↓
Traffico regionale FFS SA, comprese le società affiliate a scartamento normale	23,1	31,4	32,2	26,0	22,0	↓
Traffico a lunga percorrenza FFS SA, compresa TGV Lyria, all'interno della Svizzera	11,3	18,1	17,2	12,7	11,1	↓
Traffico merci in Svizzera (FFS Cargo SA e SBB Cargo International), in g di CO ₂ e/100 tkm nette	188,0	189,6	186,5	185,4	191,4	↗

Le emissioni specifiche di CO₂ corrispondono alle emissioni di gas serra dirette e indirette da consumi energetici (corrente ferroviaria/diesel consumati direttamente più le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia, corrispondenti al calcolo secondo EN 16258).

Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS).

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Sostanze che riducono lo strato di ozono in kg CFC-11 equivalente						
Prodotti refrigeranti	0,21	0,01	0,01	0,01	0,02	↗

Nel 2023 le FFS non hanno acquistato sostanze pericolose contrassegnate con la frase H 420 («Nuoce alla salute pubblica e all'ambiente distruggendo l'ozono dello strato superiore dell'atmosfera»). Si sono stimate le perdite derivanti dagli ultimi impianti ancora funzionanti con il refrigerante R22.

Ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x) e altre emissioni nell'aria rilevanti.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Emissioni significative nell'aria da combustione di carburanti e combustibili, in kg						
NO _x	460 500	431 100	447 500	446 000	405 500	↓
SO _x	14 900	14 100	13 600	15 700	12 500	↓
PM 2,5	2 900	3 200	3 300	3 400	3 500	↗
PM 2,5-10	1 100	1 000	1 100	1 100	1 000	↓
PM 10	4 000	4 200	4 400	4 500	4 500	→

Le emissioni in atmosfera causate direttamente vengono calcolate sulla base dei carburanti utilizzati (diesel e benzina) e dei combustibili consumati per generare calore (olio da riscaldamento, gas naturale, propano, legna). Al momento non vengono rilevate le polveri fini causate da fenomeni di abrasione.

OSS

Maggiori informazioni



Protezione
del clima | FFS

Energia.

Obiettivo strategico.

Le FFS forniscono un importante contributo alla mobilità sostenibile realizzando un risparmio continuo e sistematico di energia che entro il 2030 le porterà a incrementare l'efficienza energetica del 30% rispetto al 2010. Rispetto allo sviluppo non indotto, ogni anno risparmieranno così 850 GWh, pari al fabbisogno annuo di energia elettrica di circa 200 000 nuclei familiari in Svizzera. Inoltre, grazie agli impianti fotovoltaici installati sui propri edifici e nelle proprie superfici, le FFS mirano a produrre 100 GWh l'anno entro il 2030 e 160 GWh l'anno entro il 2040. Ciò significa che entro il 2030 il calore necessario per gli edifici proverrà integralmente da fonti rinnovabili, cui farà seguito quello per il riscaldamento degli scambi entro il 2040. Entro il 2030 almeno la metà dei veicoli stradali sarà di tipo elettrico.

Consumo di energia.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Consumo di energia elettrica e corrente ferroviaria in Svizzera, in Gwh						
Corrente ferroviaria	1 734	1 578	1 635	1 692	1 660	↘
Uso proprio per l'approntamento di corrente ferroviaria	140	190	189	145	139	↘
Diesel per trazione ferroviaria	110	102	107	106	96	↘
Carburante per veicoli stradali, macchinari e apparecchi	31	29	28	31	28	↘
Energia elettrica per immobili e impianti	280	285	298	290	281	↘
Energia termica per edifici e impianti, in GWh						
Olio da riscaldamento	53,1	50,7	46,0	58,9	43,3	↘
Gas naturale	78,8	59,9	60,9	47,8	44,5	↘
Propano	6,3	4,4	11,1	7,6	5,8	↘
Biogas	2,0	5,0	6,3	3,5	2,3	↘
Legna	13,8	17,1	18,9	20,8	22,6	↗
Teleriscaldamento	53,1	61,5	61,0	53,3	60,3	↗

La misurazione del consumo di energia si basa sulle quantità acquistate. La corrente ferroviaria, che comprende il consumo totale di tutti i veicoli delle FFS che circolano sulla propria rete o su quelle di terzi, viene misurata sulle locomotive e sui veicoli motore con appositi strumenti di misurazione. Qualora per alcuni veicoli non siano disponibili valori misurati, si utilizzano valori sostitutivi. Per gli oggetti di piccole dimensioni, il rilevamento dell'energia termica si basa sulle quantità di olio da riscaldamento acquistate e sul livello delle scorte in estate. In questo caso il bilancio stilato riguarda l'ultimo periodo completo di accensione del riscaldamento.

Complessivamente nel 2023 i consumi per l'energia elettrica e il riscaldamento si sono ridotti. La percentuale di olio da riscaldamento, che rappresenta in gran parte la quantità acquistata di questo combustibile, è diminuita significativamente rispetto al 2022 e si è attestata su valori leggermente più bassi rispetto agli anni precedenti. Temendo una possibile penuria energetica, nel quarto trimestre 2022 le FFS avevano eseguito la conversione degli impianti bicom bustibili da metano a olio da riscaldamento, premurandosi di riempire completamente i serbatoi di quest'ultimo combustibile.

Intensità energetica.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Consumo specifico di energia						
del traffico viaggiatori ferroviario, in kWh/100 vkm	7,90	12,13	11,86	9,01	7,77	↘
del traffico merci ferroviario, in kWh/100 tkm nette	4,35	4,05	4,09	4,11	4,07	→
di tutti i treni viaggiatori e merci, in kWh/100 treni-km	1 110,93	1 055,09	1 057,17	1 074,39	1 053,15	↘
di tutti i treni viaggiatori, in kWh/100 treni-km	1 040,44	992,94	986,86	1 011,15	994,10	↘
di tutti i treni merci, in kWh/100 treni-km	1 541,40	1 440,26	1 523,18	1 509,90	1 474,12	↘

Il consumo specifico di energia nel traffico viaggiatori viene calcolato dal punto di vista delle FFS come impresa ferroviaria, incluse le società affiliate del traffico regionale a scartamento normale. Il valore tiene conto del fabbisogno diretto di corrente ferroviaria dei treni e della prestazione di trasporto. Il fabbisogno energetico specifico legato al traffico merci su rotaia comprende il fabbisogno di FFS Cargo e le prestazioni di SBB Cargo International all'interno della Svizzera. Il consumo specifico di energia per treno-chilometro viene calcolato in base alla quantità di corrente ferroviaria e alla prestazione di trasporto sulla rete di FFS Infrastruttura (somma di tutti i treni del traffico viaggiatori, del traffico merci e di Infrastruttura).

L'efficienza energetica del traffico viaggiatori è migliorata significativamente rispetto al 2022, superando addirittura i valori pre-pandemia. Questo risultato positivo è riconducibile all'aumento del livello di occupazione dei treni.

Energie rinnovabili.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Quota di vettori di energie rinnovabili nella corrente ferroviaria, in percentuale	95,5	91,1	90,2	90,3	90,0	→
Quota di vettori di energie rinnovabili per l'energia termica, in percentuale	20,4	26,5	27,2	26,5	30,7	↗
di cui quota di sistemi di riscaldamento degli scambi alimentati con energie rinnovabili, in percentuale	-	-	-	-	60,2	-
Quota di veicoli stradali a trazione alternativa, in percentuale	0,2	0,4	0,6	1,9	8,4	↗
Produzione di corrente con il fotovoltaico, in GWh	4,6	5,5	6,1	6,3	7,4	↗

143

La quota dei combustibili da fonti rinnovabili per la corrente ferroviaria dipende principalmente dalle quantità di precipitazioni che alimentano i serbatoi per le centrali idroelettriche. Con l'acquisto di garanzie d'origine, le FFS mirano a raggiungere una quota di almeno il 90% di energia da fonti rinnovabili. La quota dei combustibili da fonti rinnovabili per l'energia termica dipende dalle quantità di energia acquistate per edifici e impianti fissi con integrazione dell'energia termica prodotta dalle pompe di calore. Alla produzione di energia elettrica con il fotovoltaico contribuiscono tutti i sistemi installati sugli impianti e gli edifici delle FFS, indipendentemente dal fatto che siano stati realizzati come soluzione di contracting o come investimento proprio.

Nel 2023 la quota di veicoli stradali a trazione alternativa è nettamente aumentata rispetto all'anno precedente. Le FFS hanno infatti ampliato la loro flotta, che comprende ora 171 veicoli elettrici e 47 veicoli ibridi.

Efficienza energetica.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Energia risparmiata, in GWh	394	440	504	539	569	↗

I valori illustrano gli effetti annuali delle misure di risparmio energetico riassunte nel programma «Risparmio energetico e protezione del clima». L'energia consumata nel quadro dell'attuazione delle misure viene confrontata con il potenziale consumo che si registrerebbe in loro assenza. Si considera l'energia finale di tutti i combustibili e di tutte le Divisioni.

Maggiori informazioni sul tema dell'energia sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» alle pagine 37-38.

OSS

Maggiori informazioni



Energia sostenibile | FFS

Economia circolare.

I beni prodotti in tutto il mondo sono in gran parte realizzati con materie prime non rinnovabili e dopo il singolo uso vengono smaltiti in discarica o inceneriti. L'economia circolare prende invece ispirazione dalla natura, dove tutto è riutilizzato, e punta a mantenere in circolo i prodotti il più a lungo possibile, così da ridurre i rifiuti e le emissioni nocive. Le FFS sono tra i maggiori committenti svizzeri e sono quindi responsabili di un notevole consumo di materiale ed energia. Possiedono oltre 76 milioni di tonnellate di materiali e dispongono di uno dei più grandi depositi del Paese. Il flusso di materiale che ne deriva ha forti ripercussioni sull'ambiente e sul clima.

Consumo di risorse.

Obiettivo strategico.

Per la sua rilevanza sul piano economico, ambientale e dei rischi, quello della preservazione delle risorse è un aspetto che le FFS stanno già approfondendo a diversi livelli. In questo contesto l'economia circolare ha un ruolo basilare, che deve quindi essere radicato nella cultura e nei processi affermandosi come standard a livello di Gruppo. A tale scopo le FFS perseguono tre indirizzi strategici: adattamento dei processi interni, sviluppo di offerte circolari per la clientela e radicamento dei principi di economia circolare nella cultura aziendale. Attualmente stanno elaborando indicatori specifici per la gestione dell'economia circolare, che entreranno in uso nel 2024.

Materie prime utilizzate per peso e volume.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Materiali per la costruzione dei binari, in t	674 051	617 496	643 583	642 251	625 166	↓
Sabbia ghiaiosa	41 574	49 612	63 996	59 349	64 215	↗
Pietrisco	510 261	460 729	466 495	465 499	449 960	↓
Traverse in calcestruzzo	59 329	56 129	64 765	67 460	65 875	↓
Traverse in legno	6 480	4 355	4 815	4 997	4 463	↓
Traverse in acciaio	2 434	2 006	1 680	1 821	2 285	↗
Rotaie	53 973	44 665	41 832	43 125	38 368	↓
Altri materiali, in t						
Lubrificanti	612	589	568	472	461	↓
Erbicidi	1,9	1,4	1,9	1,4	0,8	↓

Materiali di ingresso riciclati utilizzati.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Pietrisco rigenerato, in t	190 000	100 000	140 000	120 000	120 000	→

I dati si riferiscono a pietrisco che è stato possibile pulire in loco durante i lavori di rinnovo dei binari e quindi riutilizzato direttamente come tale.

Maggiori informazioni sugli approcci dell'economia circolare sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» alle pagine 36-37.

145

OSS

Maggiori informazioni



Economia circolare | FFS

Rifiuti.

Obiettivo strategico.

Le FFS si dedicano con particolare impegno a eliminare la produzione di rifiuti derivanti dall'esercizio utilizzando materiali riciclabili. Avviano al rispettivo trattamento i materiali riciclabili, smaltiscono i rifiuti speciali nel rispetto delle leggi e riducono l'impatto ambientale ottimizzando i percorsi di trasporto. Aumenterà quindi la varietà di materiali riciclabili, provenienti da progetti di costruzione e manutenzione, che saranno raggruppati e separati per qualità a livello di Gruppo e quindi venduti sul mercato. Le FFS intendono inoltre incrementare la percentuale di riciclo e riutilizzo di tutti i rifiuti e materiale riciclabili.

Rifiuti generati.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Rifiuti generati, in t						
Rifiuti industriali	339 402	254 124	243 275	266 171	250 255	↓
di cui materiale di scavo dei binari (pietrisco, sabbia ghiaiosa)	242 669	165 459	149 496	181 835	175 903	↓
Rifiuti speciali	45 939	30 625	49 746	65 979	57 612	↓
Rifiuti del pubblico	12 866	9 617	10 088	10 641	10 834	↗

Per materiale di scavo dei binari (pietrisco, sabbia ghiaiosa) si intende la quantità di materiale che non può essere pulita sul posto e riutilizzata immediatamente come pietrisco. Questa viene consegnata alle aziende svizzere di smaltimento dei rifiuti, che dichiarano di trattarne e riutilizzarne circa l'80%, ad esempio come ghiaia per il calcestruzzo; il restante 20% deve essere smaltito in discarica. Nel caso dei rifiuti del pubblico vengono indicate le quantità conferite dalle FFS allo smaltimento.

OSS

Maggiori informazioni



Gestione dei rifiuti | FFS

Spazi vitali sostenibili.

La perdita, il degrado o la frammentazione di preziosi habitat naturali minacciano la flora e la fauna autoctone della Svizzera. Anche le FFS con la loro infrastruttura ferroviaria, gli immobili e i progetti di costruzione contribuiscono a questa situazione. Allo stesso tempo, i bordi della ferrovia costituiscono un corridoio verde di importanza nazionale per la biodiversità. Le FFS, come proprietarie di stazioni in posizioni centrali e delle relative aree limitrofe, partecipano inoltre alla preservazione del patrimonio culturale e architettonico locale e allo sviluppo dei quartieri.

146

Biodiversità.

Obiettivo strategico.

Entro il 2030 le FFS intendono gestire nel rispetto della natura almeno un quinto delle loro scarpate. In questo contesto assicurano un'efficace integrazione degli habitat per animali longitudinalmente e trasversalmente alle linee ferroviarie. Contribuiscono alla salvaguardia dell'infrastruttura ecologica nell'ambito del piano d'azione per la strategia della biodiversità in Svizzera, adempiendo così al mandato della Confederazione. Le FFS promuovono, inoltre, specie idonee ai siti e atte a sopravvivere in futuro nelle zone boschive, adattandosi così con lungimiranza agli effetti del cambiamento climatico. Le FFS combattono sistematicamente le neofite invasive su superfici di alto valore ecologico.

Interventi per promuovere la biodiversità e per la manutenzione delle scarpate nel rispetto della natura.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Aree gestite nel pieno rispetto della natura, in percentuale						
Superficie totale delle FFS, in ha	9 540	9 514	9 520	9 537	9 624	↗
Superficie totale di scarpate non arbustive, in ha	-	-	2 500	2 500	2 500	→
Superfici destinate alla biodiversità, in percentuale	-	-	3,1	4,1	5,2	↗
Potenziali superfici destinate alla biodiversità, in percentuale	-	-	6,8	8,3	9,9	↗
Superfici sostitutive da progetti, in percentuale	-	-	4,5	4,3	4,6	↗
Superfici standard, in percentuale	-	-	84,9	83,3	80,4	↘

Le FFS gestiscono nel pieno rispetto della natura i terreni lungo le linee ferroviarie che rientrano nell'ordinanza sulla protezione dei prati e pascoli secchi d'importanza nazionale (OPPS), che si trovano in una riserva naturale o che abbiano un valore ecologico riconosciuto. Alla manutenzione delle superfici destinate alla biodiversità si applicano rigidi standard intesi a promuovere la varietà della flora e della fauna, ad esempio ricorrendo allo sfalcio anziché alla pacciamatura e raccogliendo il materiale sfalcato. Altrettanto rigorosi sono i requisiti sulle altezze minime e i periodi di sfalcio, affiancati dalla lotta sistematica alle neofite invasive. Per la pianificazione, l'esecuzione e il reporting le FFS utilizzano il sistema Informazione vegetazione (IVEG), nel quale dal 2021 si registrano sistematicamente le superfici destinate alla biodiversità e le superfici ecologiche sostitutive. L'IVEG contiene già oggi le aree protette nazionali e si stanno registrando anche quelle cantonali.

Specie protette nelle aree ferroviarie.

Nelle aree ferroviarie sono state individuate diverse specie protette, tra cui aspidi, castori, lucertole degli arbusti e muraiole, bombine variegata, colubri lisci, cavallette celestine, mantidi religiose, api selvatiche e diverse varietà di orchidee, ad esempio la scarpetta di Venere o l'orchidea militare.

Per l'identificazione delle specie protette le FFS si affidano alla lista rossa dell'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura (IUCN), alla lista rossa dell'Ufficio federale dell'ambiente e ad altre liste rosse regionali. L'habitat di alcune delle specie elencate in queste liste si trova nelle aree interessate dalle attività delle FFS. Pertanto è stato disposto dalle FFS stesse un geoportale che indica agli incaricati dei progetti di rinnovo ed espansione la presenza di specie tutelate. I dati corrispondenti sono resi disponibili e aggiornati quotidianamente dai data center nazionali per la protezione delle specie.

Possibilità di attraversamento per la fauna selvatica e gli animali piccoli.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di siti che presentano conflitti con anfibi						
di cui potenziali punti di conflitto	-	-	>700	>700	>700	→
di cui punti di conflitto noti	-	-	35	35	35	→
di cui punti di conflitto mitigati nell'esercizio in esame	-	-	5	2	4	↗

I rilevamenti lungo i corridoi sovraregionali non evidenziano attualmente un effetto barriera della ferrovia per la fauna selvatica. I potenziali punti di conflitto sono stati individuati tramite un'analisi GIS condotta dal centro di coordinamento per la protezione degli anfibi e dei rettili in Svizzera (karch) su incarico dell'UFAM. L'analisi ha permesso di verificare se le linee ferroviarie si trovano su un possibile asse di migrazione. Le FFS gestiscono inoltre una lista dei punti di conflitto già noti sulle tratte FFS, che sono stati registrati sulla base di segnalazioni effettuate in loco.

Maggiori informazioni sulla biodiversità sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» alle pagine 38-39.

OSS

Maggiori informazioni



Biodiversità | FFS

Edilizia sostenibile e sviluppo delle aree.

Obiettivo strategico.

Nella progettazione e nella costruzione di nuovi immobili le FFS applicano i più moderni criteri della Società tedesca per l'edilizia sostenibile (DGNB). Da agosto 2022 i progetti sono realizzati in base allo standard Costruzione sostenibile Svizzera (SNBS). Già dal 2016 le FFS evitano impianti di riscaldamento a gasolio o a gas (combustibili fossili) per le nuove costruzioni e la ristrutturazione degli edifici esistenti. Entro il 2030 intendono inoltre sostituire tutti gli impianti di riscaldamento a combustibile fossile installati nei propri edifici con alternative da fonti rinnovabili.

148

Nuove costruzioni con certificazione di sostenibilità.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di nuove costruzioni con certificazione di sostenibilità, all'anno	1	3	2	4	4	→

Impianti di riscaldamento alimentati con energie rinnovabili.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di impianti di riscaldamento a combustibili fossili sostituiti con altri a energie rinnovabili	26	30	24	30	65	↗

Maggiori informazioni sui progetti di costruzione sostenibili sono disponibili nei capitoli «Per l'ambiente» alle pagine 36-37 e «Per la società» a pagina 42.

OSS

Maggiori informazioni



Sostenibilità nella
vita | FFS Immobili

Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico.

Mobilità sostenibile.

149

La mobilità è un presupposto fondamentale per una società integra e un'economia ben funzionante. Ma un aumento del traffico si traduce anche in un aumento delle code, degli incidenti, del rumore e delle emissioni. Per le persone con mobilità ridotta o disabilità sensoriali, inoltre, la mobilità quotidiana è irta di ostacoli fisici e digitali. Alla Svizzera occorrono pertanto soluzioni di mobilità che siano sostenibili dal punto di vista sociale, ambientale ed economico. I trasporti pubblici, e quindi anche le FFS, rivestono un ruolo cruciale in questo contesto.

Accessibilità.

Obiettivo strategico.

Le FFS offrono alle persone con mobilità ridotta la possibilità di viaggiare autonomamente in treno e completeranno al più presto l'attuazione della legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (LDis). Dal 2024 le FFS offrono soluzioni transitorie o sostitutive in tutte le stazioni e le fermate che non soddisfano ancora i requisiti della LDis. A partire dal 2025, lungo l'intera catena di servizio verrà garantita la totale accessibilità dei punti di contatto digitali rilevanti per la clientela.

Stazioni con accesso senza barriere alla ferrovia.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di stazioni FFS utilizzabili senza barriere	[394]	[414]	[441]	394	463	↗

Stazioni e fermate sono considerate accessibili senza barriere se possono essere utilizzate autonomamente dalle persone disabili. In questo gruppo rientrano le persone con disabilità fisiche, cognitive o mentali presumibilmente permanenti, anche dovute all'età. Le misure volte a eliminare le barriere nelle stazioni offrono vantaggi anche ad altre categorie di clienti, ad esempio persone con problemi medici transitori o che viaggiano con passeggini, bagagli pesanti o biciclette. Dalla fine del 2023 viene indicato anche se una stazione è parzialmente conforme, ovvero se può essere utilizzata autonomamente dalla maggior parte dei viaggiatori pur presentando ancora restrizioni minori (ad esempio aree con bordi rialzati, ingressi secondari ad accessibilità ridotta o capacità insufficiente degli ascensori). A fine 2023, 70 delle 463 stazioni accessibili senza gradini erano parzialmente conformi.

Impiego di materiale rotabile accessibile senza barriere.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Impiego di materiale rotabile accessibile senza barriere, in percentuale	-	-	-	-	91,8	-
di cui per il traffico regionale	-	-	-	-	98,4	-
di cui per il traffico a lunga percorrenza	-	-	-	-	75,0	-
di cui per il traffico viaggiatori internazionale	-	-	-	-	30,0	-

Dal 2023 le FFS indicano il grado di accessibilità del materiale rotabile impiegato. Questo parametro misura la percentuale di materiale rotabile accessibile senza barriere fra tutti i collegamenti giornalieri effettuati con materiale rotabile delle FFS (incl. TIL0 e Lemanis [Flirt CH]). Un collegamento corrisponde a un numero treno in circolazione. Come data di riferimento e base di calcolo si utilizza il primo martedì successivo al cambiamento d'orario (in Svizzera).

Grado di accessibilità dei punti di contatto digitali.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Grado di accessibilità dei punti di contatto digitali, in percentuale	[64,0]	[71,0]	86,3	88,3	92,3	↗

Dal 2021 le FFS misurano il valore dei punti di contatto digitali accessibili senza barriere sulla base di una catena di viaggio concreta. Per la valutazione complessiva, ogni punto di contatto viene valutato in termini di impatto (quanto incide il fatto di non poterlo utilizzare) e frequenza (quanto spesso viene utilizzato). Come parametro di riferimento si applicano i criteri o i requisiti legali previsti per ciascuna tipologia (sito web, app mobile, digital signage, touch display, media acustici e digitali). Inoltre, nella valutazione della catena di viaggio si tiene conto delle diverse esigenze di persone con disabilità visiva, uditiva o motoria. I valori del 2019 e del 2020 sono indicati fra parentesi quadre in quanto precedenti all'introduzione della nuova metodologia di calcolo.

Maggiori informazioni sull'attuazione dell'accessibilità senza barriere sono disponibili nel capitolo «Per la nostra clientela» alle pagine 17-18.

OSS

Maggiori informazioni



Mobilità senza
barriere | FFS

Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia.

Obiettivo strategico.

Con la Prospettiva Ferrovia 2050, l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) intende sfruttare al meglio i punti di forza della ferrovia, fornire un contributo alla strategia climatica 2050 e rafforzare la posizione della Svizzera come luogo in cui vivere e come piazza economica. Se da un lato occorre armonizzare tra loro lo sviluppo della ferrovia e quello territoriale, dall'altro è auspicabile incrementare la quota modale della ferrovia nel traffico viaggiatori e merci, sia a livello nazionale che transfrontaliero.

151

Ripartizione modale nel traffico viaggiatori e merci.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2021/2022
Quota della ferrovia nel traffico viaggiatori motorizzato, in percentuale	16,7	13,7	13,8	16,8	–	↗
Quota della ferrovia nel traffico merci complessivo, in percentuale	37,1	36,6	37,3	37,5	–	→

Quota della ferrovia nel traffico viaggiatori motorizzato rispettivamente nel traffico merci complessivo su rotaia e strada, misurata in base alla prestazione di trasporto in Svizzera, espressa in viaggiatori-chilometri (senza traffico lento risp. in tonnellate-chilometri nette al netto). Il calcolo si basa sui dati dell'Ufficio federale di statistica – Mobilità e trasporti, pubblicati a dicembre 2023.

Aumento della domanda per gli orari di punta nel confronto con le ore di traffico ridotto.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Aumento della domanda per le ore di punta	4,2	–40,3	0,4	35,3	15,5	↘
Aumento della domanda per le ore di traffico ridotto	6,2	–39,9	8,5	36,2	17,1	↘

Le ore di punta vanno da lunedì a venerdì dalle ore 6.00 alle 8.59 e dalle ore 16.00 alle 18.59.

OSS

Maggiori informazioni



Mobilità sostenibile | FFS

Sicurezza e resilienza.

Grazie alla loro rete ferroviaria performante, stabile e resiliente, le FFS forniscono un contributo significativo a un'economia e una società sicure ed efficienti.

Senza un'infrastruttura informatica sicura, sui binari non circolerebbe oggi alcun treno. In quest'ottica le FFS devono quindi proteggersi in modo adeguato contro gli attacchi dal cyber spazio. Inoltre applicano misure adeguate per minimizzare gli effetti del cambiamento climatico sull'esercizio ferroviario. Con l'avanzare della digitalizzazione, l'attività commerciale delle FFS genera una quantità sempre crescente di dati dei clienti. Uno dei compiti principali delle FFS è quello di trattare questi dati con la massima cautela.

152

Protezione dei dati dei clienti.

Obiettivo strategico.

Le FFS trattano i dati dei clienti con estrema riservatezza e li utilizzano esclusivamente per offrire loro un valore aggiunto. Nessuno di questi dati viene venduto. La clientela ha inoltre la possibilità di opporsi al trattamento dei propri dati e di viaggiare in forma anonima, cioè senza che siano raccolti dati personali.

Reclami in relazione di dati dei clienti.

Nel 2023 si è registrato un forte aumento delle richieste di informazioni sulla protezione dei dati e di cancellazione dei dati personali. Le FFS hanno quindi avuto bisogno di più tempo per elaborarle con le risorse disponibili. A metà febbraio 2023 e nelle settimane successive, vari media hanno pubblicato articoli su un nuovo sistema di misurazione della frequenza della clientela per il quale le FFS hanno indetto un bando. La notizia è stata tuttavia diffusa in termini non del tutto esatti. Da anni le FFS utilizzano un cosiddetto sistema di misurazione delle frequenze per rilevare il numero di utenti nelle stazioni principali. I dati dei conteggi vengono poi utilizzati per migliorare gli intervalli di pulizia, i display informativi, la disponibilità di posti a sedere e l'offerta di vendita, adeguandoli al numero di utenti e alle loro esigenze in continuo mutamento. I dati servono inoltre per calcolare la dimensione delle aree di passaggio necessarie durante i lavori di ristrutturazione. Con il sistema di misurazione le FFS intendono analizzare i flussi di persone per rendere le stazioni più sicure e accoglienti, evitando allo stesso tempo ostacoli e criticità. Le FFS non registrano i dati personali degli utenti delle stazioni e questo non cambierà con il nuovo sistema, che non consente di risalire all'identità delle singole persone, garantisce in qualsiasi momento la protezione dei dati, non registra dati personali e non utilizza il riconoscimento facciale. Poiché il progetto ha generato molte domande e perplessità nell'opinione pubblica, le FFS hanno deciso di rinunciare a raccogliere dati differenziati per età, genere o altezza. Il nuovo sistema svolgerà le stesse funzioni di quello attuale, ma fornendo una migliore qualità e maggiori dettagli grazie alle nuove possibilità tecniche.

Ad agosto 2023 ha suscitato incertezza il nuovo banner per i cookie nell'app Mobile FFS. Alcuni clienti hanno lamentato il fatto che il banner indicasse come partner l'azienda russa Yandex. In realtà, si è trattato di un errore dovuto al mancato aggiornamento dell'elenco dei fornitori. L'inconveniente ha interessato tutti i clienti del provider tecnico del nostro cookie banner, non solo le FFS. Dopo le segnalazioni, l'elenco dei fornitori nel cookie banner è stato corretto, ma va comunque sottolineato che le FFS non hanno mai condiviso i dati della propria clientela con Yandex.

Maggiori informazioni sulla protezione dei dati della clientela sono disponibili nel capitolo «Per la società» a pagina 43.

OSS

Maggiori informazioni



Protezione dei dati | FFS

153

Cyber security.

Obiettivo strategico.

Le FFS tutelano in misura adeguata al rischio i dati e le applicazioni in sistemi, impianti e veicoli, garantendo così una protezione economicamente sostenibile contro le minacce. Da qui al 2026 miglioreranno continuamente il livello di sicurezza delle informazioni.

Numero di eventi di cyber security.

Per motivi di riservatezza, le FFS non pubblicano le cifre riguardanti gli eventi di cyber security.

Maggiori informazioni sulle misure di cyber security sono disponibili nel capitolo «Per una ferrovia solida» a pagina 23

OSS

Maggiori informazioni



Cyber Security | FFS

Rapporto di gestione 2023

Adattamento ai cambiamenti climatici.

Obiettivo strategico.

Le FFS conoscono i rischi e le opportunità derivanti dagli effetti del cambiamento climatico e migliorano continuamente la propria resilienza introducendo misure di adattamento, così da minimizzare gli effetti negativi su sicurezza, puntualità, disponibilità e soddisfazione della clientela. Le FFS agiscono per tutelare il rendimento e la salute del personale ed effettuano i loro acquisti tenendo conto degli effetti sul cambiamento climatico. In questo modo riducono al minimo il rischio di danni significativi dovuti a eventi atmosferici su persone, ambiente, infrastruttura, edifici, beni e impianti.

Protezione dai pericoli naturali.

Le circa 5000 opere realizzate e gli 870 000 m² di bosco di protezione, insieme a un piano professionale di monitoraggio e di allarme, costituiscono la base di un sistema di protezione grazie al quale le FFS si tuteleranno anche in futuro dai pericoli naturali che potrebbero causare danni a persone e cose. Negli ultimi dieci anni le FFS hanno sempre anticipato correttamente i trend di sviluppo, scongiurando così un possibile intensificarsi degli effetti dei rischi naturali legati al cambiamento climatico. Come nell'esercizio precedente, nel 2023 le FFS hanno investito circa CHF 7 mio per la cura e la manutenzione delle opere di protezione.

154

Temperatura nei treni.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Disponibilità di impianti di climatizzazione nei treni, in percentuale	-	92,5	95,2	96,0	98,6	↗

Per quanto concerne la disponibilità degli impianti di climatizzazione, vengono considerati gli annunci di guasto per tipo di flotta. La durata del guasto (da inizio a fine guasto) viene calcolata in mezza giornata.

Stato del binario.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero per 100 km di binari principali						
Rotture di rotaie	0,43	0,22	0,30	0,14	0,16	↗
Deformazione dei binari	0,46	0,11	0,13	0,30	0,28	↘

Il termine rottura di rotaia si riferisce a una rotaia che si è spezzata in due o più parti o in cui si è staccato un pezzo di materiale, creando così una fessura di almeno 50 mm di lunghezza e 10 mm di profondità nella superficie di rotolamento. Le deformazioni dei binari includono slineamenti (>50 mm) e schiacciamenti (<50 mm).

Ritardi dovuti a condizioni meteorologiche estreme.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Minuti di ritardo dei viaggiatori derivanti da perturbazioni agli impianti di FFS infrastruttura causate da condizioni climatiche o ambientali, in milioni di minuti	0,9	0,9	3,7	0,3	0,7	↗

I minuti di ritardo di ogni treno non puntuale (3 o più minuti) vengono moltiplicati per il numero di viaggiatori che scendono dal treno. Si considerano solo i minuti di ritardo causati direttamente e di cui sia possibile attribuire chiaramente la causa.

Nel 2023 le perturbazioni dovute a eventi meteorologici eccezionali sono costate ai viaggiatori ben 709 374 minuti di ritardo, con un incremento di circa 376 000 minuti (+113%). Il peggioramento rispetto all'anno precedente è da attribuirsi principalmente a condizioni atmosferiche più difficili: nevicata superiori alla media, ondate di caldo in estate, tempeste e periodi prolungati di forti precipitazioni hanno messo a dura prova il sistema ferroviario.

Maggiori informazioni sull'adattamento ai cambiamenti climatici sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» a pagina 39.

OSS

Maggiori informazioni



Pericoli naturali e cambiamento climatico | FFS

Acquisti sostenibili.

Le aziende hanno la responsabilità di garantire la protezione dell'ambiente e della società nella loro catena di fornitura. Per la produzione di merci e servizi acquistati deve essere assicurata una gestione responsabile degli aspetti legati alla natura e alle persone. Le FFS sono tra i maggiori committenti svizzeri e collaborano con migliaia di fornitori. Operano nel pieno rispetto delle norme che regolano le procedure di aggiudicazione per gli acquisti pubblici e assegnano le proprie commesse tenendo conto anche di aspetti ambientali e sociali, oltre che del prezzo e della qualità. In questo modo mirano a limitare i costi ambientali indiretti e adempiere al proprio obbligo di diligenza rispettando i diritti umani nella catena di fornitura.

155

Obiettivo strategico.

In osservanza alla nuova legge federale e all'ordinanza sugli appalti pubblici (LAPub/OAPub), le FFS promuovono attivamente il passaggio a una cultura degli acquisti sostenibile e orientata alla qualità e si sono poste precisi obiettivi in tal senso: entro il 2027 sono determinate a migliorare il proprio score sulla piattaforma di valutazione EcoVadis, raggiungendo gli 80 punti nell'ambito degli acquisti sostenibili. Inoltre, i fornitori a rischio sono valutati in base alla loro sostenibilità e ottengono in media 50 su 100 punti. Infine, le FFS riducono la probabilità che i fornitori selezionati violino i diritti dei lavoratori o i diritti umani richiedendo certificati e conducendo audit specifici.

Grado di maturità degli acquisti sostenibili.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Valutazione EcoVadis degli acquisti sostenibili delle FFS, in punti (1-100)	50	60	70	70	60	↓

Le FFS si sottopongono a una nuova valutazione ogni due anni. La prossima è prevista per il 2025.

Nel 2023 le FFS hanno perso 10 punti nello score EcoVadis. Sebbene la piattaforma di valutazione riconosca tuttora alle FFS un approccio esemplare alle questioni ambientali e un effettivo progresso in materia di etica, le ha leggermente penalizzate sul fronte dei diritti umani e del lavoro, nonché degli acquisti sostenibili. Il calo del punteggio è da attribuirsi da un lato alla difficile situazione riguardante la sicurezza sul lavoro e dall'altro alla mancanza di una gestione trasversale della dovuta diligenza sui diritti umani. Nell'anno in esame sono già state adottate misure di miglioramento per entrambi gli aspetti (v. pagine 22-23 per la sicurezza sul lavoro e pagine 42-43 per l'obbligo di diligenza in materia di diritti umani).

Fornitori verificati sulla base di criteri ecologici e sociali.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Valutazione di sostenibilità dei fornitori						
Numero di fornitori con una valutazione completa della sostenibilità	96	129	173	249	289	↗
Valore medio di tutti i fornitori valutati, in punti (1-100)	60,0	60,6	59,6	58,8	59,8	↗
Numero di audit sociali eseguiti						
Primo audit	4	1	0	1	1	→
Ricertificazione	7	5	6	3	5	↗

156

Maggiori informazioni sugli audit sociali eseguiti sono disponibili nel capitolo «Per la società» a pagina 43.

OSS

Maggiori informazioni



Acquisti sostenibili | FFS

Siamo un datore di lavoro responsabile.

Datore di lavoro attrattivo.

157

Le FFS sono uno dei principali datori di lavoro della Svizzera e, come tale, sono responsabili delle condizioni di lavoro di 35 000 persone. Grazie alla ricca varietà di profili professionali presenti in azienda, hanno la possibilità di incoraggiare attivamente il personale andando incontro alle esigenze e alle ambizioni individuali. Le FFS formano un elevato numero di giovani e persone provenienti da altre esperienze professionali, dando così un importante contributo all'economia svizzera.

Condizioni d'impiego.

Obiettivo strategico.

Le FFS sono tra i migliori datori di lavoro della Svizzera e offrono eccellenti condizioni quadro per persone motivate, in tutte le fasi della vita. Assicurano condizioni di impiego all'avanguardia e soluzioni adatte a ambienti di lavoro specifici, in particolare per quanto riguarda l'orario e il luogo di lavoro, le forme di collaborazione, i modelli di vita e la conciliabilità tra sfera professionale e privata. Offrono inoltre una retribuzione conforme al mercato, ai requisiti e alle prestazioni. Per confermarsi come datore di lavoro interessante e attirare nuovi talenti, hanno scelto di incrementare la quota di lavoro a tempo parziale. Collaboratrici e collaboratori impegnati e motivati sono la chiave per una prestazione di altissimo livello e un servizio di prim'ordine. Per questo le FFS miravano a ottenere anche per il 2023 un livello di motivazione del personale di 78 punti.

Organico.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di collaboratrici e collaboratori in FTE	32 535	33 498	33 943	34 227	34 987	↗
di cui FFS SA e FFS Cargo SA (Svizzera)	26 983	27 788	28 172	29 005	29 697	↗
di cui società affiliate	5 553	5 711	5 770	5 222	5 290	↗
Fluttuazione, in FTE	1 956	1 716	1 932	2 033	2 211	↗
Personale occupato a tempo parziale, in percentuale	21,6	22,3	22,9	23,4	24,4	↗
di cui donne	55,3	55,2	56,2	55,6	56,2	↗
di cui uomini	14,3	14,8	15,3	15,9	16,7	↗

Maggiori informazioni sulle condizioni d'impiego sono disponibili nel capitolo «Per il nostro personale» a pagina 30.

Congedi parentali.

I congedi parentali previsti dalle FFS superano quelli previsti per legge. Il congedo di maternità concesso alle collaboratrici alla nascita di un figlio è di 18 settimane, mentre i padri hanno diritto a un congedo di 20 giorni. Anche in caso di adozione sono previsti 20 giorni di congedo. I genitori hanno inoltre la possibilità di usufruire di un congedo educativo non pagato della durata massima di tre mesi. Il personale viene informato sui propri diritti.

Le FFS sono convinte sostenitrici della conciliabilità tra vita professionale e privata. Per questo offrono al personale svariati servizi di consulenza e favoriscono modelli di lavoro flessibili. Le FFS supportano inoltre i genitori nell'organizzazione e nel finanziamento della custodia dei figli esterna alla famiglia con l'opzione FamilyCare.

Non sono stati calcolati indici specifici sul numero esatto di persone che nel 2023 hanno usufruito di un congedo parentale. Non viene rilevata nemmeno la percentuale di rientro al lavoro dopo un congedo.

Attrattiva come datore di lavoro.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Posizione nella classifica Universum						
Studenti						
Business	18	24	23	15	21	↗
Engineering	4	4	5	5	3	↘
IT	7	5	8	9	8	↘
Natural Sciences	10	8	16	12	10	↘
Professionisti						
Business	7	12	9	8	2	↘
Engineering	1	2	1	3	1	↘
IT	6	4	4	7	3	↘
Natural Sciences	-	9	9	-	8	-

Universum, la società numero uno al mondo nel settore dell'Employer Branding, stila una classifica dei 100 migliori datori di lavoro in 23 Paesi, tra cui anche la Svizzera. Ogni anno pubblica le classifiche settoriali basate sulle risposte fornite dagli studenti delle università, da quelli delle scuole universitarie professionali e dai professionisti.

Soddisfazione del personale.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di punti						
Soddisfazione del personale	66	70	71	71	72	↗
Motivazione del personale	73	77	78	78	79	↗

Il sondaggio tra il personale 2023 è stato realizzato tra il 19 settembre e il 12 ottobre e ha visto la partecipazione di 22 598 collaboratrici e collaboratori (74%, 2022: 71%; nota: rispetto al 2022 hanno partecipato 1593 persone in più). Una grandezza di controllo strategica per le FFS è la motivazione del personale, composta dagli elementi «soddisfazione sul lavoro» (72 punti, +1), «impegno nei confronti delle FFS» (83 punti, +/-0) e «contributo personale al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo» (83 punti, +/-0).

Maggiori informazioni sulla soddisfazione del personale sono disponibili nel capitolo «Per il nostro personale» a pagina 30.

OSS

Maggiori informazioni



Benefit | FFS

Formazione di base e continua.

Obiettivo strategico.

Le FFS riconoscono i potenziali cambiamenti nei settori professionali e sviluppano le necessarie competenze chiave tra il proprio personale. Il loro intento è assicurarsi personale qualificato grazie a una pianificazione strategica regolare e lungimirante dei campi professionali e delle risorse.

Formazione professionale di base per le persone in formazione.

159

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di posti di formazione occupati da Login formazione professionale SA alle FFS						
di cui persone in formazione	1 367	1 358	1 392	1 410	1 448	↗
di cui stagiste/i	155	162	162	155	156	↗
Numero di tirocini conclusi con esito positivo	618	578	564	578	579	↗
Quota di tirocini conclusi con esito positivo, in percentuale	97,5	98,3	97,2	96,8	97,9	↗
Quota di persone in formazione assunte alle FFS, in percentuale	56,5	64,4	66,3	68,7	66,8	↘

Formazione personale di locomotiva, del treno e di vendita.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di persone in formazione per ruolo						
Macchinista	-	-	258	232	219	↘
Responsabile circolazione treni	-	-	81	90	126	↗
Assistente clienti	-	-	256	112	176	↗
Consulente alla clientela	-	-	29	52	77	↗

Le cifre relative ad assistenti clienti e consulenti alla clientela includono solamente le seconde formazioni.

Giornate di partecipazione a eventi in presenza nell'ambito della formazione di base e continua.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Giornate di partecipazione a corsi di formazione continua	94 044	99 282	112 210	112 755	123 067	↗

Il numero dei giorni di corso viene moltiplicato per il numero dei partecipanti. Un evento di due giorni con 20 partecipanti corrisponde a 40 giornate di partecipazione.

Programma volto a garantire l'orientamento al futuro del personale.

Anche nel 2023 il programma fit4future si è occupato dei cambiamenti nel mondo del lavoro e delle prospettive di sviluppo nei campi professionali delle FFS, rafforzando i legami con progetti di altri settori. Nell'anno in esame fit4future ha ad esempio potenziato il settore dedicato alla competenza ferroviaria, proponendo così percorsi didattici che offrono a tutti i collaboratori e le collaboratrici preziose nozioni specifiche delle FFS. Il nuovo personale, o quello che passa a ricoprire un altro incarico interno, ha così la possibilità di acquisire più rapidamente le competenze necessarie.

L'aspetto cardine del programma fit4future rimane comunque la trasformazione digitale, in particolare l'impatto dell'intelligenza artificiale generativa. Nell'anno in esame le FFS hanno svolto numerosi corsi per promuovere e consolidare le competenze digitali tra il personale, semplificando l'analisi delle competenze e adattandola alle esigenze dei diversi settori. L'azienda ha inoltre ampliato il coaching di apprendimento, che ora è disponibile anche in francese.

Maggiori informazioni sull'andamento della formazione di base e continua sono disponibili nel capitolo «Per il nostro personale» a pagina 32.

160

OSS

Maggiori informazioni



Carriera e sviluppo | FFS

Salute e sicurezza sul lavoro.

All'interno delle FFS vengono esercitate 150 diverse professioni, con requisiti e rischi molto differenti in termini di salute e sicurezza. Le FFS dedicano particolare attenzione alle attività che comportano uno sforzo fisico, ai lavori pericolosi (ad esempio sui binari) o a quelli organizzati in turni. Allo stesso tempo guardano alla salute mentale come a una parte essenziale del benessere generale del personale. Viene offerto un supporto alle persone che si trovano in difficoltà in ambito privato o professionale, contribuendo così a ridurre i giorni di assenza, i costi e le sofferenze individuali.

161

Obiettivo strategico.

Nei prossimi tre anni l'obiettivo è mantenere invariati i valori relativi a indicatori quali affaticamento, salute professionale e resilienza organizzativa. Nonostante il cambiamento demografico in atto alle FFS, il numero di giorni di assenza per equivalente a tempo pieno dovrà mostrare solo un leggero aumento. Da qui al 2025 le FFS intendono mantenere al livello attuale il numero degli infortuni professionali.

Autovalutazione della salute sul posto di lavoro da parte del personale.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Valori del sondaggio tra il personale, in punti (0-100)						
Affaticamento	40	37	37	37	37	→
Salute professionale	82	84	83	82	83	↗
Resilienza organizzativa	70	73	74	74	74	→

Nel concetto di «affaticamento» rientra la sensazione di essere soggetti a un sovraccarico di lavoro, di perdita d'energia e di spossatezza. A un valore inferiore corrisponde quindi un affaticamento minore. La «salute professionale» rispecchia l'autovalutazione del proprio stato di salute al momento attuale e a distanza di due anni. A un valore maggiore corrisponde pertanto un migliore stato di salute professionale. La «resilienza organizzativa» o «Corporate Health Index» (Georg Bauer e Gregor Jenny, Università di Zurigo) integra le misure di «energia organizzativa» (Heike Bruch, Università di San Gallo) con la dimensione di efficienza in termini di salute. La «resilienza organizzativa» rispecchia il rapporto tra risorse e sollecitazioni all'interno di un'unità organizzativa: 0 = forte predominanza delle sollecitazioni, 50 = equilibrio tra risorse e sollecitazioni, 100 = forte predominanza delle risorse.

Assenze per malattia e infortunio.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di giorni di assenza per malattia e infortunio per FTE	13,1	13,2	13,2	15,3	14,4	↘

Migliore considerazione dei gradi d'occupazione individuali nel calcolo dei giorni di assenza. Adeguamento con effetto retroattivo delle assenze già pubblicate.

162

Il numero di giorni di assenza per equivalente a tempo pieno (FTE) è diminuito sensibilmente rispetto al 2022; il valore resta tuttavia superiore ai livelli pre-pandemia. Si può quindi affermare che, sin dal 2020 e con una nuova recrudescenza nel 2023, il coronavirus (SARS-CoV-2) ha fortemente contribuito a mantenere alta l'incidenza delle infezioni: da un lato come virus in grado di causare di per sé una patologia, dall'altro in combinazione con altri virus respiratori e agenti batterici patogeni. Con molta probabilità i numeri sono influenzati anche da un diverso comportamento in caso di malattia: come è emerso, anziché andare comunque al lavoro anche quando non sta bene, il personale è più propenso a rimanere a casa. Poiché tuttavia questo comportamento non si riscontra in ugual misura in tutti i gruppi di persone, attualmente è oggetto di analisi accurate e differenziate.

Lesioni nell'ambito di infortuni professionali.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di decessi dovuti a infortuni professionali	1	0	0	3	1	↘

Nel 2023 non si è verificato alcun incidente con esito fatale nell'ambito dei lavori svolti da ditte esterne per le FFS. Nel 2023, poco prima della fine dell'anno, si è purtroppo registrato un infortunio professionale che ha causato il decesso di un collaboratore di FFS Cargo. Gli incidenti mortali sono quindi diminuiti rispetto all'anno precedente, mentre sono aumentati gli infortuni professionali gravi. Anche nel 2024 saranno attuate le misure del programma di sicurezza. Per migliorarne l'efficacia e favorire il raggiungimento degli obiettivi, le FFS si concentreranno anche sull'ambito operativo legato alla sicurezza sul lavoro.

Maggiori informazioni sulla sicurezza sul lavoro sono disponibili nel capitolo «Per una ferrovia solida» alle pagine 22-23.

OSS



Maggiori informazioni



Prevenzione e promozione della salute | FFS

Diversità e pari opportunità.

Alle FFS lavorano persone provenienti da tutte le regioni linguistiche della Svizzera e da 107 nazioni, in un ambiente in cui tutte e tutti possono contribuire con i loro punti di forza, le loro esperienze e il loro modo di pensare, indipendentemente da provenienza, lingua, sesso, identità di genere, età, orientamento sessuale o religione. Ogni persona viene trattata con rispetto e non si tollera alcun tipo di discriminazione o molestia, si promuove, inoltre, un modello che permetta un equilibrio tra lavoro e vita privata.

163

Obiettivo strategico.

L'obiettivo delle FFS è garantire entro il 2025 la presenza di due o più donne in ogni team direttivo composto da almeno sei membri. Ogni team direttivo responsabile di un settore aziendale delle FFS dovrà inoltre avere una composizione plurilingue.

Diversità negli organi di controllo e tra il personale.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Presenza femminile, in percentuale						
all'interno delle FFS	17,7	18,4	18,8	19,0	19,4	↗
tra i quadri dirigenti	13,1	14,3	15,0	16,1	17,6	↗
tra le nuove assunzioni	27,1	24,6	26,3	22,0	24,6	↗
Quadri dirigenti suddivisi per lingua, in percentuale						
Tedesco	78,4	78,0	77,0	76,6	76,5	→
Francese	15,9	16,0	16,6	16,9	16,9	→
Italiano	5,6	6,0	6,4	6,5	6,7	↗

Maggiori informazioni sulla promozione della diversità sono disponibili nel capitolo «Per il nostro personale» a pagina 31.

Nessuna discriminazione.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di dossier aperti						
Discriminazione	-	-	-	9	19	↗
Mobbing	-	-	-	21	27	↗
Molestie sessuali	-	-	-	14	36	↗

Vengono indicate le segnalazioni pervenute al servizio di Consulenza sociale nell'esercizio in esame in seguito alle quali è stato aperto un dossier. È la persona che esegue la segnalazione a stabilire se si tratti di atti di mobbing, molestie sessuali o discriminazione. Il fatto che dopo l'indagine gli episodi possano essere classificati in modo diverso non è rilevante ai fini del conteggio. L'indice è stato adeguato nel 2023. Per disporre di dati comparativi, il nuovo indice è stato applicato retroattivamente ai dati del 2022.

Nel 2023 il processo di gestione delle segnalazioni per casi di discriminazione, mobbing e molestie sessuali ha subito alcune modifiche. Tutte le segnalazioni, anche quelle pervenute al Servizio segnalazioni in materia di compliance, vengono inoltrate al servizio di Consulenza sociale, in modo che gli episodi possano essere elaborati in base alle norme interne. Nel 2023 il servizio di Consulenza sociale ha aperto 82 nuovi dossier in seguito a segnalazioni, quindi circa il doppio rispetto all'anno precedente. A fine 2023 le FFS hanno condotto un sondaggio relativo a discriminazione, mobbing e molestie sessuali. I risultati, attesi per il primo trimestre 2024, costituiranno la base per ulteriori misure e iniziative di sensibilizzazione.

164

OSS



Maggiori informazioni



Diversità e inclusione | FFS

Indice GRI.



CONTENT INDEX
ADVANCED SERVICE

2024

Nell'ambito del «Content Index – Advanced Service», GRI Services ha verificato che l'indice GRI sia presentato in modo da soddisfare i requisiti della rendicontazione secondo gli standard GRI, e che le informazioni nell'indice siano chiare e accessibili per gli stakeholder. La verifica è stata condotta per la versione tedesca della rendicontazione.

Dichiarazione d'uso: le FFS hanno presentato una rendicontazione in conformità agli standard GRI per il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023.

Standard GRI 1 utilizzato: GRI Principi di rendicontazione 2021

Standard di settore GRI applicabili: nessuno

165

Informativa generale.

Fonte	Informativa	Ubicazione/Ragione per l'omissione	
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1	Dettagli organizzativi	p. 52
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	p. 129
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 7, 129
	2-4	Revisione delle informazioni	p. 129
	2-5	Assurance esterna	p. 129
Attività e lavoratori			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	p. 5-6, 127
	2-7	Dipendenti	Personale reporting.sbb.ch
	2-8	Lavoratori non dipendenti	Personale esterno reporting.sbb.ch
Governance			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-9	Struttura e composizione della governance	p. 52-53
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	p. 58, 65
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	p. 55-56
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	p. 7, 59-60
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	p. 61, 69
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	p. 7, 61-62
	2-15	Conflitti d'interesse	p. 55-56, 66
	2-16	Comunicazione delle criticità	p. 61-62
	2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	p. 55-58, 66-69
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	p. 61
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	p. 70
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	p. 70-71
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	p. 70
Strategia, politiche e prassi			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Impegno per la sostenibilità ffs.ch
	2-23	Impegno in termini di policy	p. 62-63, 74
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	p. 61-62
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	p. 62-63, 152
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	p. 62-63
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	p. 62-63
	2-28	Appartenenza ad associazioni	p. 52
	Coinvolgimento degli stakeholder		
GRI 2: Informativa generale 2021	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	p. 74
	2-30	Contratti collettivi	CCL ffs.ch

Temi materiali.

Fonte	Informativa	Ubicazione/Ragione per l'omissione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	p. 128
	3-2 Elenco di temi materiali	p. 129
Emissioni di gas serra		
GRI 3: Temi materiali 2021 GRI 305: Emissioni 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Protezione del clima ffs.ch
	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (scope 1)	p. 139
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (scope 2)	p. 139
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (scope 3)	p. 140
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p. 141
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p. 36, 140
	305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	p. 141
	305-7 Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni nell'aria rilevanti	p. 141
Energia		
GRI 3: Temi materiali 2021 GRI 302: Energia 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Energia sostenibile ffs.ch
	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	p. 142
	302-3 Intensità energetica	p. 37-38, 142
	302-4 Riduzione del consumo di energia	p. 37-38, 143
Indicatore FFS	Energie rinnovabili	p. 38, 143
Consumo di risorse		
GRI 3: Temi materiali 2021 GRI 301: Materiali 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Economia circolare ffs.ch
	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	p. 144
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	p. 36-37, 145
Rifiuti		
GRI 3: Temi materiali 2021 GRI 306: Rifiuti 2020	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione dei rifiuti ffs.ch
	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Modalità di gestione estesa al tema dei rifiuti secondo GRI ffs.ch
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Modalità di gestione estesa al tema dei rifiuti secondo GRI ffs.ch
	306-3 Rifiuti generati	p. 145
Biodiversità		
GRI 3: Temi materiali 2021 GRI 304: Biodiversità 2016 Indicatori FFS	3-3 Gestione dei temi materiali	Biodiversità ffs.ch
	304-4 Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	p. 147
	Interventi per promuovere la biodiversità e per la manutenzione delle scarpate nel rispetto della natura	p. 146
	Possibilità di attraversamento per la fauna selvatica e gli animali piccoli	p. 147
Edilizia sostenibile e sviluppo delle aree		
GRI 3: Temi materiali 2021 Indicatori FFS	3-3 Gestione dei temi materiali	Sostenibilità nella vita ffs-immobili.ch
	Nuove costruzioni con certificazione di sostenibilità	p. 148
	Impianti di riscaldamento alimentati con energie rinnovabili	p. 148

Fonte	Informativa	Ubicazione/Ragione per l'omissione
Accessibilità		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Mobilità senza barriere ffs.ch
Indicatori FFS	Stazioni con accesso senza barriere alla ferrovia	p. 17-18, 149
	Impiego di materiale rotabile accessibile senza barriere	p. 17-18, 150
	Grado di accessibilità dei punti di contatto digitali	p. 17-18, 150
Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Mobilità sostenibile ffs.ch
Indicatori FFS	Ripartizione modale nel traffico viaggiatori e merci	p. 151
	Aumento della domanda per gli orari di punta nel confronto con le ore di traffico ridotto	p. 151
Protezioni dei dati dei clienti		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Protezione dei dati ffs.ch
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	p. 152-153
Cyber security		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Cyber security ffs.ch p. 23, 153
Indicatori FFS	Eventi di cyber security	Ragione per l'omissione: motivi di riservatezza Spiegazione: le FFS non vogliono dare ai potenziali aggressori alcuna indicazione sulla portata e sulla natura degli incidenti di sicurezza informatica.
Adattamento ai cambiamenti climatici		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pericoli naturali e cambiamento climatico ffs.ch
Indicatori FFS	Protezione dai pericoli naturali	p. 154
	Temperatura nei treni	p. 154
	Stato del binario	p. 154
	Ritardi dovuti a condizioni meteorologiche estreme	p. 154
Acquisti sostenibili		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Acquisti sostenibili ffs.ch
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Finanze reporting.sbb.ch
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	p. 156
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	p. 43, 156
Indicatore FFS	Grado di maturità degli acquisti sostenibili	p. 155
Condizioni d'impiego		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Benefit ffs.ch
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	p. 30, 157
	401-3 Congedo parentale	p. 157-158
Indicatori FFS	Attrattiva come datore di lavoro	p. 158
	Soddisfazione del personale	p. 158

Fonte	Informativa	Ubicazione/Ragione per l'omissione
Formazione di base e continua		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Carriera e sviluppo ffs.ch
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	p. 159
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	p. 159-160
Indicatori FFS	Formazione professionale di base per le persone in formazione	p. 159
	Formazione del personale di locomotiva, dei treni e di vendita	p. 159
Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Promozione della salute e prevenzione ffs.ch
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro ffs.ch
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro ffs.ch
	403-3 Servizi per la salute professionale	Salute e sicurezza sul lavoro ffs.ch
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute e sicurezza sul lavoro ffs.ch
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro ffs.ch
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro ffs.ch
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Salute e sicurezza sul lavoro ffs.ch
	403-9 Infortuni sul lavoro	p. 22-23, 162
Indicatori FFS	Autovalutazione della salute sul posto di lavoro da parte del personale	p. 31, 161
	Assenze per malattia e infortunio	p. 31, 162
Diversità e pari opportunità		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Diversità e inclusione ffs.ch
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	p. 31, 59, 65, 163
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	p. 31-32
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	p. 163-164